ISTITUTO SUPERIORE "N. GALLO-L.SCIASCIA"

Anno Scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Classe V sez. L

INDIRIZZO : TURISMO

Docente coordinatore

Prof.ssa Angela Ciaravella

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giovanna Pisano

Agrigento 15 maggio 2026

INDICE

Descrizione del contesto generale 4
Presentazione dell'Istituto 5
Informazioni sul curricolo 6
Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP) 7
..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Quadro orario settimanale 9
Descrizione situazione classe 10
Composizione consiglio di classe 11
Continuità docenti 12
Presentazione della classe 13
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione 15
Indicazioni generali dell'attività didattica
……..15
Metodologie e strategie
didattiche……..18
CLIL
……18
Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) 20
F.S.L. Il percorso triennale 20
Prospetto riepilogativo del percorso triennale 30
UDA Educazione Civica 31
Attività di orientamento ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Nodi concettuali – trasversalità ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Attività e progetti ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Ampliamento offerta formativa ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Eventi, visite aziendali e manifestazioni ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Discipline 40
Lingua e letteratura italiana 41
Storia 53
Religione 55
Lingua Inglese 62
Scienze Motorie ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Matematica ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
…… ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Valutazione 69
Criteri di valutazione fasi e modalità 70
Griglia di valutazione degli apprendimenti 72

Griglia di valutazione per l'IRC 74
Griglia di valutazione comportamento 75
Criteri di ammissione/non ammissione agli Esami di Stato 76
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (EX PTOF 2025-2028)..... 76
Tabella di attribuzione del credito scolastico 77
Valutazione prove scritte esami di stato 78
Griglie di valutazione della prima prove scritte esami di stato 79
Griglie di valutazione della seconda prova scritta..... 82
Griglia di valutazione della prova orale esami di stato (alleg. A all'O.M. 54 03/2026) 83
Allegati..... 84
Allegato 1 Prova di simulazione prima prova..... 85
Allegato 2 Prova di simulazione seconda prova ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Il consiglio di classe..... 99

Descrizione del contesto generale

Presentazione dell’Istituto

L'Istituto è situato in una zona periferica della città di Agrigento e accoglie studenti provenienti sia dalla città o da frazioni limitrofe (Villaggio Mosè, San Leone, Villaseta) sia dai paesi limitrofi, Porto Empedocle, Realmonte, Siculiana, Favara, Aragona, Santa Elisabetta, Raffadali, Joppolo, Grotte e Racalmuto, ma anche da alcuni comuni distanti geograficamente come Milena, Casteltermini, Campofranco e Cattolica Eraclea così che molti degli studenti sono pendolari. Inoltre, l'incremento degli studenti di origine straniera favorisce processi di internazionalizzazione e di ampliamento delle competenze linguistiche, relazionali e interculturali. Pertanto, la popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizza per un'elevata eterogeneità in termini di provenienza geografica, culturale e socio-economica, elemento che costituisce un valore aggiunto nella costruzione di un ambiente formativo inclusivo e culturalmente arricchito. Una parte significativa degli studenti può contare su nuclei familiari partecipativi e motivati, con ricadute positive sul clima scolastico e sulle dinamiche didattico-educative.

L'Istituto svolge una funzione di presidio sociale e culturale per il territorio, configurandosi come principale agenzia formativa per studenti provenienti da contesti svantaggiati e svolgendo un ruolo rilevante nella prevenzione della dispersione.
La scuola, grazie anche all'ampliamento dell'offerta formativa, stimola gli alunni a esprimere le loro potenzialità. Essa si assume l'onere di sopperire ai vuoti culturali realizzando le proprie finalità in un contesto motivante, attrattivo e formativo, fornendo a tutti gli studenti supporti adeguati per lo sviluppo di una identità aperta e consapevole. Sono presenti associazioni socio-culturali, con cui la scuola interagisce e che fungono da stimolo per gli studenti e per i docenti. I contributi del Fondo sociale Europeo rappresentano una risorsa indispensabile per la programmazione e realizzazione di percorsi formativi per docenti ed alunni e per l'ammodernamento di laboratori e strumenti didattici multimediali.

L'Istituto usufruisce di locali a norma, collocati in periferia e raggiungibili con i mezzi pubblici. Le certificazioni edilizie sono rilasciate parzialmente ma, il Libero Consorzio dei Comuni sta provvedendo all'adeguamento.

I laboratori tecnico-professionali sono dotati di strumentazioni aggiornate, funzionali all'adozione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e all'implementazione di una didattica orientata allo sviluppo di competenze operative. Le professionalità interne, caratterizzate da elevata competenza disciplinare e da consolidata esperienza nei contesti tecnici e professionali, costituiscono un elemento strategico per la progettazione di percorsi innovativi e inclusivi.

Informazioni sul curricolo

Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)

INDIRIZZO: TURISMO

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico dal punto di vista gestionale, economico.

L'indirizzo si caratterizza per l'approfondimento della cultura storica, geografica e artistica del nostro territorio.

Molto importante è la preparazione linguistica che vede la presenza di due lingue straniere al primo biennio e di tre lingue straniere nel successivo triennio.

Punti cruciali dell'attività didattica sono gli stage in aziende di promozione turistica nonché in strutture ricettive (villaggi turistici, grandi alberghi, ecc.) svolto durante l'anno scolastico e nel periodo estivo. Durante le attività in azienda gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con la realtà lavorativa del turismo entrando in contatto con un ambiente di lavoro dinamico e internazionale.

Il diplomato deve**:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile;
- padroneggiare la lingua inglese e le altre lingue comunitarie per scopi comunicativi.
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici del settore turistico

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici, progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
-utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

L'introduzione nel curricolo dell'insegnamento di Educazione civica ha comportato l'integrazione del presente PECUP, sulla base dell'allegato C del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
LINGUA TEDESCA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

Descrizione situazione classe

Composizione consiglio di classe

DOCENTI	DISCIPLINE
LA PLACA VALERIA	Scienze motorie e sportive
PUCCIO GIUSEPPA	Geografia turistica
VILLA MARIA	Insegnamento della religione cattolica
CIARAVELLA ANGELA	Discipline turistico aziendali
FUCA' CARMELIDA	Lingua francese
DI LIBERTI ROSA MARIA	Lingua e letteratura italiana, Storia
ZACCARIA MARIA ROSA	Matematica
MILITELLO FRANCESCO	Arte e territorio
PILATO GIUSEPPINA	Diritto e legislazione turistica
GRADO EMANUELA	Lingua inglese
ARANCIO FRANKA MARIA	Lingua tedesca
LAURICELLA GERMANA	CLIL

Continuità docenti

Discipline curriculari	3° anno a.s. 2023/24	4° anno a.s. 2024/25	5° anno a.s. 2025/26
Scienze motorie e sportive		*	
Geografia turistica			
Insegnamento della religione cattolica			*
Lingua francese			*
Lingua inglese		*	*
Lingua e letteratura italiana			
Storia			
Matematica		*	
Lingua tedesca			
Diritto e legislazione turistica			
Discipline turistiche ed aziendali			
Arte e territorio			*
CLIL			*

Note: In corrispondenza di ogni disciplina, è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

Presentazione della classe

Andamento didattico e disciplinare

La classe V L è composta, nel totale, da 21 alunni, molti pendolari, tutti ben integrati nell'ambiente scolastico seppur eterogenei per preparazione di base, capacità logico critiche, attitudini ed estrazione socio-culturale. Gli allievi provengono tutti dalla precedente classe IV dello stesso istituto.

Gli alunni hanno instaurato un clima sereno di rispetto e fiducia reciproca, sia tra pari che con i docenti, stabilendo un rapporto positivo con apertura al dialogo educativo nel rispetto generale delle regole.

Alcuni allievi si sono distinti per capacità ed impegno profuso durante l'anno scolastico in corso ed, in generale, nell'intero percorso curricolare, riuscendo a maturare capacità logico- critiche ed attitudini professionali concrete, con risultati ottimi in tutte le discipline.

Buona parte degli alunni, che all'inizio dell'anno scolastico già evidenziava competenze e metodo di lavoro adeguato, è riuscita a conseguire risultati più che discreti; un altro gruppo, caratterizzato da un metodo di studio più mnemonico, mediante l'impegno e l'interesse, ha comunque conseguito gli obiettivi prefissati.

Vi è infine un esiguo numero di allievi con una situazione di partenza più incerta che, allo stato attuale, mostra ancora delle lacune, pur avendo migliorato la preparazione iniziale già condizionata da un contesto socio-culturale poco stimolante; si confida tuttavia, anche sulla base dei risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici, che tali carenze possano essere significativamente colmate con una migliore applicazione nello studio ed una maggiore attenzione durante lo svolgimento delle attività di recupero (in itinere, pause didattiche e "recupero e potenziamento") col raggiungimento di risultati adeguati in prossimità dello scrutinio finale.

È stata seguita la programmazione curricolare e si è fatto ricorso alla lezione frontale ed alla didattica laboratoriale, sollecitando il dibattito ed il confronto al fine di favorire un apprendimento concreto e costante.

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, si è sempre attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti considerando come obiettivi minimi: la conoscenza, la comprensione e l'esposizione appropriata dei contenuti, tenendo presente sempre la situazione di partenza.

Le frequenti verifiche, scritte, orali e pratiche, hanno permesso di valutare il percorso scolastico in maniera formativa e sommativa; diversi sono stati anche gli interventi individualizzati mirati a favorire un più corretto approccio metodologico nelle diverse discipline.

Quasi tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni con regolarità; seppur taluni hanno conseguito un numero notevole di assenze o ritardi, tutti sono comunque attualmente nelle condizioni di rientrare nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Considerate le molteplici attività, fondamentali per la formazione dei nostri alunni, i programmi hanno subito un lieve rallentamento, colmato nel rispetto dei nuclei fondanti delle discipline, ricorrendo anche alla didattica breve e a metodologie e strategie che permettessero un apprendimento significativo. Nonostante qualche difficoltà, gli alunni in generale hanno, comunque, maturato la consapevolezza di essere ormai vicini ad un traguardo importante e di grande responsabilità, anche per le scelte future: prosecuzione degli studi e/o inserimento nel mondo del lavoro in cui poter spendere le competenze acquisite.

Le attività di FSL si sono svolte regolarmente secondo la programmazione prevista. Sono stati

portati a termine anche i moduli di orientamento e di educazione civica, che hanno visto una partecipazione attiva degli studenti e hanno favorito il confronto e il dibattito.
La classe ha partecipato con interesse alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, tra cui il progetto in collaborazione con l'Archivio di Stato *"Ogni banco ha la sua storia. Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant'anni della Repubblica",* svolto in sinergia con altre classi dell'istituto, per il quale gli studenti hanno ricevuto nota d'Encomio da parte della direttrice dell'Archivio di Stato di Agrigento, dottoressa Rossana Florio.

Prospetto riassuntivo

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi senza debito	Giudizio sospeso	Non promossi
Terza	19	0	19	0	0
Quarta	19	2	21	0	0

Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

L'obiettivo del nostro Istituto è quello di attuare azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e anche di potenziare la matematica, l'italiano e le lingue, materie dove gli studenti trovano maggiore difficoltà nelle prove invalsi, raggiungendo un punteggio basso, presentando carenze.
La creazione di spazi di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature favorirà metodologie e tecniche in linea con la trasformazione degli ambienti al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali emotive delle studentesse e degli studenti.
I nuovi laboratori rappresentano un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola. L'innovazione dei nuovi ambienti favorirà la co-progettazione e la co-operazione tra scuola e comunità locale, verrà valorizzata la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, di orientamento e formazione professionale) sia del volontariato e del terzo settore per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola che saranno valorizzate con una piena integrazione del percorso curriculare e le attività extracurriculari.

Indicazioni generali attività didattica

Metodologie e strategie didattiche

L'azione didattica ha sempre mirato a:

- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Promuovere percorsi PCTO in raccordo sinergico con Enti e Associazioni del territorio;
- Sviluppare le competenze di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali);
- Sviluppare le potenzialità, le attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

Modalità

- Lezione frontale
- Lezione Partecipata
- Problem Solving
- Metodo Induttivo
- Metodo Deduttivo
- Lavoro di Gruppo
- Discussione Guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped Classroom
- Tutoring
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative/collaborative learning
- Lavoro di progetto

CLIL: attività e modalità insegnamento

Progetto CLIL - "CLIL FOR TURISME"

Il progetto denominato "CLIL for Turisme" interesserà la classe VL e coinvolgerà la disciplina "DISCIPLINE TURISTICHE ed AZIENDALI". Come suggerisce l'acronimo (content and language integrated learning) il senso del progetto è quello di favorire l'apprendimento dei contenuti attraverso la L2 e l'apprendimento della L2 attraverso i contenuti in un'ottica integrata. La lingua, dunque, non si presenta più come un contenuto da apprendere ma diviene essa stessa uno strumento di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Priorità desunte dal RAV collegate

Priorità
Migliorare le competenze di base degli studenti in tutte le discipline nell'arco del quinquennio.

Traguardo
Diminuire di cinque punti la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con una media inferiore a sette decimi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Priorità
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte dell'indirizzo professionale e degli indirizzi dell'istruzione tecnica che risultano complessivamente inferiori rispetto a quelli delle scuole con contesto socio- economico e culturale simile.

Traguardo
Diminuire di cinque punti la percentuale degli studenti valutati con il Livello 1 di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte di tutto l'Istituto.

Risultati attesi

1. Una maggiore disinvoltura nell’uso della lingua inglese per argomentare su topics di settore;
2. Un ampliamento del bagaglio lessicale specifico; 3. Lo sviluppo di un atteggiamento

Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Premessa

Il percorso di FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza di gestire, in sicurezza, la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, e farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese. I presenti progetti scaturiscono dall'esigenza di attuare in linea con quanto dettato dalla L. 107/2015 e successiva L. 145/2018, dei percorsi come occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta e la domanda proveniente dalle realtà produttivo/economiche del territorio. Inoltre, i percorsi vogliono favorire l'acquisizione di un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

Finalità

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

F.S.L. Il percorso triennale

Durante i tre anni di percorso sono stati effettuati dei monitoraggi in itinere mediante questionari rivolti agli studenti sull'esperienza fatta. Dai dati emersi è risultato che i ragazzi, durante l'esperienza, sono stati affiancati da tutor scolastici che hanno creato una relazione continuativa e stimolante, permettendo loro di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale. Gli alunni hanno evidenziato di avere ulteriormente acquisito dalle esperienze presso la struttura ospitante:

- la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare i tempi di consegna del lavoro
- la capacità di risolvere eventuali imprevisti
- la capacità di comunicare e di mettersi in relazione con un pubblico

Competenze acquisite al termine del triennio di formazione:

- Acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti del lavoro, inteso non solo in modo strumentale o finalizzato alla produzione, ma anche come servizio e come attività progettuale;
- Acquisizione di strumenti di osservazione e di metodo atti a comprendere la complessità della realtà lavorativa;
- Saper utilizzare software per l'espletamento delle attività/compiti affidati;
- Acquisizione di una maggiore autonomia nella gestione del proprio tempo e nell'utilizzo delle proprie conoscenze;

- Promozione dell’iniziativa personale al fine di riuscire ad affrontare al meglio situazioni nuove.

Competenze ai fini della certificazione:

- Saper ricercare strumenti e materiali inerenti ai temi del settore
- Saper come contattare persone, esperti, enti, istituzioni
- Sapersi inserire e rapportare alle diverse situazioni in maniera adeguata e propositiva
- Sapersi relazionare con il gruppo, con i colleghi di lavoro, con gli esperti
- Saper acquisire progressivamente autonomia di lavoro
- Saper affrontare situazioni nuove e impreviste
- Saper organizzare una rielaborazione
- Saper trovare forme efficaci di comunicazione (anche dei risultati dell’esperienza nell’ente esterno)
- Saper gestire un confronto con persone non conosciute e/o con un pubblico
- Saper produrre contributi personali e originali

Risultati

L’esperienza, in linea con il percorso di studi, è stata oggetto di monitoraggio dai quali si evince che i percorsi progettuali hanno contribuito alla crescita umana e culturale dei ragazzi. L’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro ha permesso di attuare un’offerta formativa correlata allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

DETTAGLIO DEI PROGETTI A.S. 2023/2024

<table>
<tr><td colspan="2">1. F.A.I.: APPRENDISTI CICERONI</td></tr>
<tr><td>ENTE/STRUTTURA
FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano ETS</td><td>N. ALUNNI COINVOLTI
20</td></tr>
<tr><td>TUTOR SCOLASTICO
Giovanna Casalicchio</td><td rowspan="2">DISCIPLINE COINVOLTE
Arte e territorio, discipline turistiche, inglese, francese, tedesco, geografia turistica</td></tr>
<tr><td>PERIODO
novembre 2023 – giugno 2024</td></tr>
<tr><td colspan="2">DESCRIZIONE

Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.
Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall’aula, per studiare un bene d’arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all’organizzazione delle visite durante gli eventi.
Finalità:

▪ Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura
▪ Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio
▪ Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d’arte e natura
▪ Stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
▪ Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali</td></tr>
</table>

2. COREPLA: È UNA QUESTIONE DI PLASTICA	
ENTE/STRUTTURA *Civicamente s.r.l.*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *20*
TUTOR SCOLASTICO *Giovanna Casalicchio*	**DISCIPLINE COINVOLTE**
PERIODO *gennaio 2024 – giugno 2024*	
DESCRIZIONE ***È una questione di plastica*** rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che **Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica**, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. ***È una questione di plastica*** concentra l'attenzione sugli studenti d, offrendo un'esperienza **FSL digitale** perfettamente in scia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli **obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica** previsti dalla legislazione europea. Questo **percorso per le competenze trasversali** nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di **project-work** reali, che contribuiscano da un lato a **consolidare la loro cultura ambientale**, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di **responsabilità condivisa** tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio	

3. Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	
ENTE/STRUTTURA *I.T.E.T. Leonardo Sciascia*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Csalicchio giovanna*	**DISCIPLINE COINVOLTE**
PERIODO *dicembre 2023*	
DESCRIZIONE Il progetto ha previsto lo svolgimento della formazione generale (4 ore) e della formazione specifica in aula magna (8 ore) a cura di esperti dell'istituto.	

4.Visita del centro storico	
ENTE/STRUTTURA *I.T.E.T. Leonardo Sciascia*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Casalicchio Giovanna*	**DISCIPLINE COINVOLTE:** **Il consiglio di classe**
PERIODO *dicembre 2023-giugno2024*	

DESCRIZIONE
Il progetto si è svolto con una visita al centro storico della città, finalizzata alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e territoriale. Durante l'attività gli studenti hanno osservato i principali luoghi di interesse, approfondendone la storia e le caratteristiche, sviluppando competenze di collaborazione, comunicazione e cittadinanza attiva. L'esperienza ha inoltre permesso di comprendere l'importanza della tutela e della promozione del territorio locale.

5. Visita presso struttura ricettiva	
ENTE/STRUTTURA Hotel Akrabello	**N. ALUNNI COINVOLTI** *20*
TUTOR SCOLASTICO *Giovanna Casalicchio*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Lingue straniere, Arte, Discipline Turistiche, Diritto*
PERIODO *Settembre 2023-Giugno 2024*	

DESCRIZIONE
Il progetto si è svolto attraverso la visita di una struttura alberghiera, con l'obiettivo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento dei servizi turistico-ricettivi. Gli studenti hanno osservato i diversi reparti dell'hotel, approfondendo aspetti legati all'accoglienza, alla gestione delle prenotazioni, al servizio clienti e all'organizzazione del lavoro. L'esperienza ha consentito di sviluppare competenze professionali e trasversali, favorendo una maggiore consapevolezza delle opportunità lavorative nel settore turistico e alberghiero.

6. Incontro con Centro per l'Impiego	
ENTE/STRUTTURA Centro per l'Impiego	**N. ALUNNI COINVOLTI** *20*
TUTOR SCOLASTICO *Giovanna Casalicchio*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Tutte*
PERIODO *Settembre 2023-Giugno 2024*	
DESCRIZIONE Il progetto si è svolto con attività in presenza presso l'aula magna dell'istituto.	

DETTAGLIO DEI PROGETTI A.S. 2024/2025

7. F.A.I. APPRENDISTI CICERONI	
ENTE/STRUTTURA **FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS**	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Giovanna Casalicchio*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Arte e territorio, discipline turistiche, inglese, francese, tedesco, discipline turistiche*
PERIODO *gennaio 2025 – giugno 2025*	
DESCRIZIONE Apprendisti Ciceroni" è un **progetto di formazione** rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, **un'esperienza di cittadinanza attiva** che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, **per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.** Finalità: ▪ Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura ▪ Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio ▪ Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura ▪ Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite ▪ Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali .	

8. I.F.S.2 LAVORIAMO INSIEME PER AGRIGENTO CAPITALE DELLA CULTURA 2025 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	
ENTE/STRUTTURA *I.T.E.T.SCIASCIA*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Giovanna Casalicchio*	**DISCIPLINE COINVOLTE:** **Il consiglio di classe**
PERIODO *Ottobre 2024 – giugno 2025*	
DESCRIZIONE Gli studenti e le studentesse saranno formati sulla conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico del territorio, partecipando alle attività formative e laboratoriali promossi da “Agrigento capitale della cultura”. I ragazzi svilupperanno competenze specifiche nel comparto del settore turistico al fine di intervenire nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Il progetto CAOS ha impegnatogli studenti nell’approccio alle nuove tecnologie nel campo cinematografico fornendo agli alunni uno sguardo su nuove modalità di narrazione attraverso la conoscenza e lo sfruttamento di dinamiche di audiovisivo e VR. La formazione è stata conclusa con la visita al parco archeologico di Siracusa.	

9. PROGETTO " I LIKE YOU"VALLE DEI TEMPLI	
ENTE/STRUTTURA *Parco Archeologico di Agrigento*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO: Giovanna Casalicchio	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Il Consiglio di Classe*
PERIODO *Ottobre 2024 – giugno 2025*	
DESCRIZIONE Gli studenti e le studentesse saranno formati sulla conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico del territorio, partecipando alle attività formative e laboratoriali sotto la guida di un archeologo alla Valle dei Templi e al Museo Archeologico di Agrigento dove si svolgerà la visita e allo studio dei monumenti della valle e dei reperti del museo; in oltre saranno forniti elementi di metodologia e tecnica dello scavo archeologico	

DETTAGLIO DEI PROGETTI A.S. 2025/2026

10. Incontro con i maestri del lavoro	
ENTE/STRUTTURA Federazione nazionale Maestri del Lavoro – Ente terzo settore Via Barberini, 36 – 00187 Roma	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *CiaravellaAngela*	**DISCIPLINE COINVOLTE**
PERIODO *Febbraio-maggio 2026*	
DESCRIZIONE Il progetto si è svolto con attività in presenza presso l'auditorium scolastico, in particolare sono stati svolti vari incontri di orientamento con rappresentanti della Federazione Nazionale Maestri Del Lavoro.	

11. L'energia del cambiamento	
ENTE/STRUTTURA *Civitamente s.r.l.*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Discipline turistiche, diritto e geografia*
PERIODO *dicembre 2025 – febbraio 2026*	
DESCRIZIONE L'energia è la parola chiave che accompagnerà ragazze e ragazzi in questo **percorso di formazione specialistica**, alla scoperta delle attività che una realtà come ENGIE svolge quotidianamente e degli **attori coinvolti nella transizione energetica**, dalle pubbliche amministrazioni, ai clienti industriali e fino ai consumatori finali, cioè i cittadini. Studenti e studentesse potranno così entrare nel vivo nelle progettualità che hanno come obiettivo la realizzazione pratica della transizione energetica, approfondendo i ruoli professionali e le competenze necessarie a inserirsi in questo settore lavorativo, fondamentale per il futuro del nostro Pianeta.	

12. Incontro con Centro per l'Impiego	
ENTE/STRUTTURA Centro per l'Impiego	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE** tutte
PERIODO *maggio 2025*	
DESCRIZIONE Il progetto si è svolto con attività in presenza presso l'auditorium scolastico.	

13. Salone dello Studente	
ENTE/STRUTTURA *CampusHub*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE**
PERIODO *ottobre 2025*	
DESCRIZIONE Il Salone dello Studente organizzato da Campus (spesso associato al network di Class Editori e alla piattaforma CampusHub) è il principale evento itinerante in Italia dedicato all'orientamento universitario, formativo e professionale. È una bussola per i ragazzi delle scuole superiori che si trovano nel delicato momento della scelta del "cosa fare da grandi".	

14. OrientaSicilia	
ENTE/STRUTTURA *Associazione ASTER*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE**
PERIODO *novembre 2025*	
DESCRIZIONE L'Orienta Sicilia – ASTER Sicilia è una fiera dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia Occidentale, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. È il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a interpellare i tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per tutti i ragazzi un'occasione unica in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza.	

15. OpenDay e WelcomeWeek UNIPA	
ENTE/STRUTTURA *Università degli Studi di Palermo*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE**
PERIODO *febbraio 2026 – maggio 2026*	
DESCRIZIONE L'orientamento in uscita si è svolto con attività in presenza presso la sede centrale dell'Università degli Studi di Palermo e presso la sede del Polo Universitario di Agrigento, dove sono stati presentati i vari corsi di laurea presenti.	

16. Incontro con i maestri del lavoro	
ENTE/STRUTTURA Federazione nazionale Maestri del Lavoro – Ente terzo settore Via Barberini, 36 – 00187 Roma	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE**
PERIODO *marzo 2026 – maggio 2026*	
DESCRIZIONE Il progetto si è svolto con attività in presenza presso l'auditorium scolastico, in particolare sono stati svolti vari incontri di orientamento con rappresentanti della Federazione Nazionale Maestri Del Lavoro.	

17. OpenDay Polo Universitario	
ENTE/STRUTTURA *Polo Universitario*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Tutte*
PERIODO *maggio 2025*	
DESCRIZIONE Il progetto si è svolto con attività in presenza presso il Polo Universitario di Agrigento.	

18. UNIPA Online	
ENTE/STRUTTURA *UNIPA*	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21*
TUTOR SCOLASTICO *Angela Ciaravella*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Tutte*
PERIODO *maggio 2025*	
DESCRIZIONE Il progetto si è svolto con attività in online presso I.S.N.Gallo-L.Sciascia.	

Prospetto riepilogativo del percorso triennale

A.S.	TITOLO PROGETTO	ENTE/STRUTTURA	N. ALUNNI COINVOLTI	ORE
2023/2024	F.A.I.: APPRENDISTI CICERONI	FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS	20	30
2023/2024	COREPLO: È una questione di plastica	Civicamente s.r.l.	20	20
2023/2024	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	I.T.E.T. Leonardo Sciascia	20	12
2023/2024	Incontro ufficio del lavoro	ITET SCIASCIA	20	2
2023/24	Visita centro storico di Agrigento	ITET SCIASCIA	20	4
2023/2024	Visita attività ricettiva AKRABELLO	ITET SCIASCIA	20	5
2024/2025	F.A.I.: APPRENDISTI CICERONI	FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS	21	30
2024/2025	Parco archeologico Valle dei templi	Ente parco	21	20
2024/2025	Progetto CAOS		21	20
	Parco Archeologico Siracusa	ITET SCIASCIA	21	6
2024/2025	Incontro con i maestri del lavoro	Federazione nazionale Maestri del Lavoro	18	2
2024/2025	Incontro con Centro per l'Impiego	Centro per l'Impiego	18	2
2025/2026	Salone dello Studente	CampusHub	21	15
2025/2026	OrientaSicilia	Associazione ASTER	21	10
2025/2026	OpenDay e WelcomeWeek UNIPA	Università degli Studi di Palermo	21	11
2025/2026	ENGI: "L'energia del cambiamento"	Civicamente s.r.l.	21	12
2025/2026	Incontro con Centro per l'Impiego	Centro per l'impiego	21	2
2025/2026	Incontro con i maestri del lavoro	Federazione nazionale Maestri del Lavoro	21	6
2025/2026	Open day Polo Universitario/ unipa on line	Polo Universitario	18	15
ORE TOTALI TRIENNIO:				204

UDA Educazione Civica

AREA A COSTITUZIONE	DISCIPLINE	MONTE ORE	PERIODO	ARGOMENTI
	ITALIANO	4 ORE	2	SCRITTORI E PRINCIPI COSTITUZIONALI
	STORIA	4	1	LIBERTA' DI ESPRESSIONE
	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	3	2	DIRITTO DEL LAVORO
	RELIGIONE	2	1	UMANITA' E UMANESIMO. DIGNITA' 'E DIRITTI UMANI
	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	ARTE E TERRITORIO	3	2	TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO DEL TERRITORIO
AREA B SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	INGLESE	4	2	DIRITTI DELLE DONNE
	GEOGRAFIA TURISTICA	3	1	PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE; CAMBIAMENTI CLIMATICI; AGENDA2030; TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE NEL MONDO
	FRANCESE	4	1	ITINERARI TURISTICI SOSTENIBILI
AREA C CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA	3		IL SISTEMA ELETTORALE ITALIANO: MAGGIORITARIO E PROPORZIONALE
		TOTALE ORE N.33		

Modulo di orientamento

CLASSE QUINTA E: VERSO L'UNIVERSITÀ E/O IL MONDO DEL LAVORO					
COMPETEN-ZE CHIAVE EUROPEE	**OBIETTIVI DI APPREND. ORIENTATIVI TRASVER.**	**NUCLEO TEMATICO**	**ATTIVITÀ E PERCORSI**	**DISCIPLINE**	**TEMPI**
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali LifeComp	CONSAPE-VOLEZZA EMOZIONALE	Il valore delle scelte Approfondimento delle strategie di scelta individuale analisi di scelte proprie o altrui l'identikit di una buona scelta avere strategie per risolvere i problemi Laboratori sulle Life Skills Compiti di realtà Laboratori di creatività	Visione film/scene di film sui temi della scelta Lettura e analisi di documenti attinenti a ciascuna disciplina da cui emerge il valore della scelta Dibattiti guidati in classe	Italiano	6
competenza imprenditoriale e competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica EntreComp	SVILUPPO E CAPACITÀ DI FRONTEG-GIARE COPING CONOSCEN-ZA DELLA REALTA’	Approfondimento delle strategie di comunicazione	Esercitazioni con il public speaking stesura del CV creazione del proprio profilo su linkedin gestione di un colloquio di lavoro	Inglese Italiano	5
competenza imprenditoriale e competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare EntreComp GreenComp	CONOSCEN-ZA DELLA REALTA’	Il mondo del lavoro (sbocchi professionali) I tipi di contratto di lavoro Stage e tirocini La normativa sul lavoro La modulistica in materia di lavoro Attività progettuali	incontri con ex alunni diventati imprenditori e con esperti dell’economia locale start up locali virtuose Analisi delle piattaforme dedicate	Discipline tecn. e informat.	5

		individuali			
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza imprenditoriale	CONOSCEN-ZA DELLA REALTA’	La formazione universitaria La formazione negli ITS Le professioni militari I progetti Erasmus	Incontri con ITS Incontri con Università Incontri con Forze dell’ordine Presentazione della mobilità post diploma	Discipline tecn. e informat.	4
competenza imprenditoriale EntreComp DigComp	CONOSCEN-ZA DELLA REALTA’	Incontri con esperti del terzo settore I principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego Il terzo settore e le sue articolazioni	Il valore del territorio come risorsa economica, turistica e da salvaguardare con comportamenti sostenibili	Discipline tecn. e informat.	5
8 competenze chiave europee QUADRI EUROPEI DI COMPETEN ZE	CONOSCEN-ZA DEL SE’ E DELL’ALTRO	Presentazione agli studenti della figura del tutor dell’orientamento Presentazione alle famiglie della figura del tutor dell’orientamento Compilazione e-portfolio	Incontri per classi aperte parallele Accesso alla piattaforma Unica Scelta del capolavoro	A cura del tutor dell'orient.	5
					Tot 30 ore

Attività e progetti

Attività Ampliamento Offerta Formativa

- Marzo 2025: Progetto Erasmus, Mobilita' di gruppo in Germania
- 12-18 ottobre 2025: Progetto Erasmus, accoglienza gruppo in Germania
- 04 novembre 2025 incontro formativo nell'ambito del progetto "Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant'anni della Repubblica" manifestazione istituzionale del 4 novembre 2025 c/o Villa Bonfiglio di Agrigento;
- 28 novembre 2025 partecipazione convegno contro la violenza sulle donne, presso l'Aula Magna dell'Istituto Sciascia, promosso in collaborazione con AIGA sul tema del contrasto alla violenza sulle donne;
- Visione spettacolo, teatro in lingua francese "Le secrets de Notre Dame"

- 16 dicembre 2025 – Visione del film "*40 secondi*" di Vincenzo Alfieri presso il cinema Ciak;
- 18 dicembre 2025 – Visione della rappresentazione teatrale "*Storia del figlio cambiato*" presso Palacongressi del Villaggio Mosè;
- 29 gennaio 2026 - Partecipazione all'attività "Per non dimenticare – Immagini parole e suoni" presso l'Auditorium della scuola, l'Associazione Culturale Concordia di Agrigento promuoverà un'iniziativa teatrale di riflessione dal titolo "Per non dimenticare – Immagini parole e suoni" alla quale parteciperanno gli studenti delle classi quinte dei plessi "Gallo" e "Sciascia";
- 5 febbraio 2026 – Visione del film "*Norimberga*" di James Varderbilt presso il cinema Ciak;
- 16 febbraio 2026 - incontro formativo nell'ambito del progetto "Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant'anni della Repubblica" presso l'Archivio di Stato di Agrigento;
- 27 febbraio 2026 - Festa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Agrigento, partecipazione al concorso "Lì dove serve";
- 3 marzo 2026 – Incontro formativo con le associazioni AIDO e ADAS presso l'Auditorium dell'Istituto;
- 08-14 marzo2026: Progetto Erasmus, accoglienza gruppo Germania, Danimarca e Olanda
- 13 marzo 2026 – Incontro di approfondimento sulle tematiche relative al referendum sulla giustizia tenuto dal prof. Gambina, docente di Diritto dell'Istituto che, in coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Educazione civica, ha informato gli alunni delle classi quarte e quinte sulle ragioni del Si e del No, garantendo il massimo equilibrio informativo e la totale neutralità rispetto alle tematiche elettorali, al fine di tutelare il pensiero critico dei ragazzi;
- 20 marzo 2026 - Partecipazione convegno "Memorie e legalità" presso l'Auditorium dell'istituto – nell'ambito del progetto "Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant'anni della Repubblica"
- 23 marzo 2026 – Partecipazione alla Fortitudo CUP presso il Palamoncada di Porto Empedocle;
- 17 aprile 2026 – Incontro con ADAS sulla cultura della donazione volontaria e consapevole del sangue.
- 22-28 aprile 2026 - Viaggio d'istruzione Barcellona

Attività di Orientamento

- 09 ottobre 2025: Partecipazione al Salone dello Studente presso il Palacongressi del Villaggio Mosè;
- 12 novembre 2025: Partecipazione al XXIII "*Orienta Sicilia – ASTERSicilia*" presso la Fiera del Mediterraneo a Palermo;
- 11 dicembre 2025: giornata di formazione e informazione di Studi Superiori in Mediazione Linguistica Laurea L-12 – Agorà Mundi presso il Polo Universitario di Agrigento
- 10 febbraio 2026: Incontro con il 46° Reggimento dell'Esercito (sezione di Palermo) presso l'Auditorium dell'Istituto;
- 23 febbraio 2026: Partecipazione alla "*Welcome Week UNIPA ORIENTA*" presso l'edificio 19 del Viale delle Scienze, Palermo;
- 25 marzo 2026: Incontro con i Maestri del Lavoro presso l'Aula Magna dell'Istituto;
- 30 marzo 2026: Partecipazione al progetto universitario "Vivere Ateneo – Orienta Giovani" presso il Palacongressi del Villaggio Mosè;
- 13 aprile 2026: Partecipazione alle attività di orientamento presso il Polo Territoriale Universitario di Agrigento;
- 15 aprile 2026: Partecipazione all'incontro "*Genio e metodo per il Made in Italy di domani*", promosso dalla Camera di Commercio di Agrigento, presso l'Auditorium dell'Istituto;
- 21 aprile 2026: Incontro online all'"*UNIPA Welcome Week*";
- 05 maggio 2026: Incontro con i Maestri del Lavoro presso l'Auditorium dell'Istituto;
- 11 maggio 2026: Career day presso il Palacongressi di Agrigento.

Progetti – Concorsi

<table>
<tr><td colspan="2">PROGETTO “Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant’anni della Repubblica”</td></tr>
<tr><td>ENTE/STRUTTURA PROMOTORE
Archivio di Stato di Agrigento e USR Sicilia – Ufficio IV – Ambito territoriale di Agrigento</td><td>N. ALUNNI COINVOLTI
21</td></tr>
<tr><td>DOCENTE REFERENTE
Di Liberti Rosa Maria</td><td rowspan="2">DISCIPLINE COINVOLTE
Letteratura italiana – Storia</td></tr>
<tr><td>PERIODO
3 novembre 2026 – 2 giungo 2026</td></tr>
<tr><td colspan="2">DESCRIZIONE
Il progetto, promosso dall’Archivio di Stato e realizzato in collaborazione con diversi istituti del territorio agrigentino, ha avuto inizio il 3 novembre e si concluderà il 2 giugno, in occasione dell’ottantesimo anniversario della Repubblica Italiana.
L’iniziativa ha offerto agli studenti l’opportunità di comprendere come, attraverso l’analisi di documenti materiali e fonti archivistiche, sia possibile ricostruire la storia del proprio territorio. In particolare, gli studenti hanno acquisito consapevolezza del fatto che la storia della legalità non è composta soltanto da grandi eventi nazionali, ma anche da vicende locali e dall’impegno di uomini e donne che hanno lottato per la giustizia.
Un approfondimento specifico è stato dedicato ai giovani nati nel 1899, richiamati alle armi e caduti durante la Prima Guerra Mondiale. Tra questi figuravano alcuni studenti agrigentini, commemorati da una lapide situata presso il Collegio dei Filippini di Agrigento. Al momento della chiamata alle armi, essi frequentavano il Regio Istituto Industriale e Professionale di Girgenti, istituto antesignano dell’attuale scuola coinvolta nel progetto.
Attività realizzate:
- Incontro formativo presso la Camera di Commercio
- intervento in occasione della ricorrenza del 4 novembre;
- visita didattica all’Archivio di Stato di Agrigento;
- elaborazione di una presentazione per il convegno Memoria e legalità;
- partecipazione attiva alla giornata del 2 giugno, nell’ambito delle celebrazioni per gli 80 anni della Repubblica Italiana.
PRODOTTO FINALE
Realizzazione di un sito web dedicato alla Prima Guerra Mondiale;
- intervento con video presentazione per il convegno “Memoria e legalità”</td></tr>
</table>

Concorso “Damarete da 2500 anni contro la violenza”	
ENTE/STRUTTURA PROMOTORE Associazione APS Luce C.A.V. Centro Antiviolenza Telefono Aiuto in collaborazione con le associazioni “ODV Focus Group” e “ODV Armonia Sociale” con il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento	**N. ALUNNI COINVOLTI** *21* *In particolare per la realizzazione del prodotto finale n. 8 alunni*
DOCENTE REFERENTE *Di Liberti Rosa Maria*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Letteratura italiana – Storia*
PERIODO *marzo 2026*	

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nell’ambito del concorso “Damarete da 2500 anni contro la violenza”, istituito nel 2009 con l’obiettivo di riconoscere e valorizzare coloro che si distinguono per impegno e sensibilità nella promozione di una cultura fondata sul rispetto e sul rifiuto di ogni forma di violenza, disagio e discriminazione nei confronti delle donne e dei minori.

L’attività ha mirato a sensibilizzare gli studenti su tematiche di grande rilevanza sociale, favorendo lo sviluppo di una coscienza civica responsabile e la diffusione di atteggiamenti improntati alla non violenza, al rispetto e all’inclusione, in particolare tra le giovani generazioni.

Attraverso un percorso laboratoriale, gli studenti sono stati coinvolti attivamente nella riflessione critica sul fenomeno della violenza, analizzandone cause, conseguenze e possibili strategie di prevenzione, anche mediante l’utilizzo di linguaggi espressivi e multimediali.

Prodotto finale

Realizzazione del cortometraggio *“Non era il posto sbagliato”*, ideato e sviluppato dagli studenti in tutte le sue fasi: dalla stesura dei testi e dello storytelling, alla pianificazione delle riprese, fino al montaggio finale del prodotto audiovisivo.

PROGETTO **Erasmus+ "Together for Peace and Planet", N. 2024-1-IT02-KA121-SCH000229457**	
ENTE/STRUTTURA PROMOTORE Unione Europea – INDIRE	**N. ALUNNI COINVOLTI** 3 alunni
DOCENTE REFERENTE *Franka Maria Arancio* *Caterina Casà*	**DISCIPLINE COINVOLTE** *Tutte*
PERIODO a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026	

DESCRIZIONE

L'I.S. "N. Gallo – L. Sciascia" partecipa al Progetto Erasmus+ KA120 attraverso l'Accreditamento in qualità di singolo istituto nel settore Istruzione Scolastica, che consente di sviluppare una strategia pluriennale di internazionalizzazione coerente con le priorità europee in ambito educativo. L'accreditamento offre alla scuola la possibilità di realizzare, in modo continuativo e strutturato, attività di mobilità all'estero per studenti, docenti e personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento, rafforzare le competenze professionali e promuovere una cultura dell'inclusione e dell'innovazione pedagogica.

Il progetto Erasmus+ "Together for Peace and Planet" è dedicato ai temi della sostenibilità ambientale, della pace tra i popoli e della cittadinanza europea attiva. Il progetto si ispira ai valori dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, incoraggiando i giovani a sviluppare consapevolezza sui cambiamenti climatici, sul rispetto dei diritti umani, sulla cooperazione internazionale e sulla tutela del pianeta.

Attraverso attività collaborative, scambi culturali e laboratori educativi, gli studenti partecipanti imparano a promuovere il dialogo interculturale, la solidarietà e comportamenti sostenibili, diventando cittadini europei più responsabili e attivi.

Tre studenti della classe hanno partecipato alla mobilità di gruppo in Germania nel marzo 2025 e il progetto di cooperazione è proseguito a ottobre 2025 e marzo 2026, quando 4 allievi della classe a loro volta hanno ospitato i loro coetanei provenienti dalla Germania, dalla Danimarca e dall'Olanda. Durante il programma, le attività di gruppo hanno giocato un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze di collaborazione e lavoro di squadra. Attraverso questa esperienza, i partecipanti hanno ampliato i loro orizzonti con una nuova prospettiva sul mondo, arricchiti non solo nel loro percorso di studi, ma anche nella loro crescita personale.

Attività realizzate:

a.s. 2024/2025: Mobilità di gruppo in Germania

a.s. 2025/2026: Accoglienza degli studenti provenienti da Germania, Danimarca e Olanda:

- Visita ad un vivaio sostenibile
- Attività di piantumazione di alberelli
- Cucina sostenibile
- Visita alla Valle dei Templi
- Visita ad un mandorleto sostenibile
- Partecipazione alla cerimonia dell'accensione del Tripode dell'Amicizia in occasione della Sagra del Mandorlo in Fiore
- Giornata dedicata allo sport e al benessere

Prodotto finale:

- Presentazioni PowerPoint sulle attività svolte

Discipline

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: ANGELA CIARAVELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE
Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne degli indicatori Elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda Elaborare prodotti turistici a carattere tematico Definire il prezzo dei prodotti turistici Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi Programmare, organizzare e gestire eventi Individuare l'orientamento strategico di fondo, la strategia e la pianificazione di un caso aziendale Elaborare un business plan di un'azienda turistica Utilizzare gli strumenti del controllo di gestione in un'impresa turistica Elaborare un budget di un'azienda turistica ed effettuare l'analisi degli scostamenti Realizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio Elaborare un piano di marketing aziendale o territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie adottate per la governance del settore Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
CONTENUTI TRATTATI
Modulo A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche: L'analisi dei costi Il controllo dei costi: direct costing e full costing; Il controllo dei costi: metodo ABC; L'analisi del punto di Pareggio; Il sistema di qualità nelle imprese turistiche **Modulo B: Prodotti turistici a catalogo e a domanda**: L'attività del Tour Operator Il prezzo di un pacchetto turistico Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico Il Business travel **Modulo C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche controllo** La pianificazione strategica Le strategie aziendali e i piani aziendali Il business plan Il budget L'analisi degli scostamenti Dopo il 15 maggio

Modulo D: Marketing territoriale
Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale;
I fattori di attrazione di una destinazione turistica
I flussi turistici
Dall'analisi SWOT al posizionamento
Il piano di Marketing

Ed. Civica

Il lavoro: simulazione di un colloquio di lavoro

Modulo di orientamento
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Contenuti-Il valore dele territorio come risorsa economica, turistica da salvaguardare con comportamenti sostenibili; realizzazione di prodotti multimediali e itinerari sostenibili

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi

Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.

Lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento

Ricorso alla **simulazione di casi aziendali**

La prof.ssa Angela Ciaravella

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: DI LIBERTI ROSAMARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE
Saper individuare ed esporre i principali eventi storici; saper analizzare i principali aspetti politici, economici, sociali e culturali dei periodi studiati; spiegare i principali elementi che contraddistinguono le civiltà affrontate; analizzare i più importanti elementi che legano una vicenda a quelle che la precedono/seguono; saper evidenziare analogie e differenze tra eventi; sviluppare la capacità di cogliere i nessi causali che legano i diversi fatti storici; saper distinguere tra “fatto” e sua interpretazione storiografica; saper cogliere i segni sul territorio dei processi storici studiati; saper utilizzare il lessico specifico relativamente alle epoche storiche studiate.
CONTENUTI TRATTATI
I principali eventi e protagonisti dalla fine del XIX e gli inizi del XX secolo Le trasformazioni tecnologiche e culturali La Belle époque La società di massa LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LA PRIMA GUERRA MODERNA - le cause - l’Italia in guerra - i confini di guerra: le trincee, la condizione di vita dei soldati in guerra, - le nuove tecnologie e la guerra - la guerra di logoramento e la mobilitazione totale - i trattati di pace - la crisi post bellica - il dopoguerra LA RIVOLUZIONE RUSSA Contenuti essenziali I TOTALITARISMI: FASCISMO- NAZISMO E STALINISMO ITALIA - l’ascesa di Mussolini al potere - la marcia su Roma - le leggi fascistissime - la costruzione del consenso - la politica estera del regime fascista - le leggi razziali GERMANIA - Hitler al potere, - i Capisaldi del Nazismo, - la shoah ed i campi di concentramento, - l’antisemitismo e il processo di Norimberga. LA SECONDA GUERRA MONDIALE: IL CONFLITTO CHE HA TRASFORMATO GLI ASSETTI MONDIALI - La guerra degli italiani - L’Italia dal Fascismo alla Resistenza - La Liberazione - l’eccidio degli ebrei e la shoah

da svolgere dopo il 15 maggio

LA GUERRA FREDDA

- divisione del mondo
- Unione Sovietica e Stati Uniti

L'TALIA DEL DOPOGUERRA: DALLA COSTITUENTE AL SESSANTOTTO

- La nascita dell'Italia democratica
- Dalla riforma agraria al boom economico
- L'autunno caldo
- Il '68
- Gli "anni di piombo" del terrorismo

Ed. Civica

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana: i principi cardine, le caratteristiche comuni e le divergenze;
- riflessioni critiche sulla giornata internazionale in ricordo della Shoah;

  Visione del film Norimberga: dibattito e recensione
- progetto Progetto-Concorso "Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant'anni della Repubblica" nato dalla collaborazione tra Archivio di Stato di Agrigento e USR Sicilia – Ufficio IV – Ambito territoriale di Agrigento;
- partecipazione al Convegno "Memorie e legalità";
- progetto promosso dell'associazione APS Luce C.A.V. Centro Antiviolenza Telefono Aiuto in collaborazione con le associazioni "ODV Focus Group" e "ODV Armonia Sociale" con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, concorso sul tema della non-violenza verso le donne e i minori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione Partecipata
- Problem Solving
- Metodo Induttivo
- Metodo Deduttivo
- Lavoro di Gruppo
- Discussione Guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped Classroom
- Tutoring
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative/collaborative learning
- Lavoro di progetto

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Entrare nella storia S.Zaninelli, C.Cristiani Atlas

La prof.ssa Rosamaria Di Liberti

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: DI LIBERTI ROSAMARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE
Competenze linguistiche e comunicative: - Padroneggiare la lingua italiana nella ricezione e nella produzione scritta e orale - Riconoscere le linee essenziali delle manifestazioni culturali, artistiche e letterarie - Sapersi orientare agevolmente tra i testi e gli autori più significativi del Novecento
CONTENUTI TRATTATI
Italia post-unitaria. contesto storico- economico e culturale. La diffusione dell'italiano. Naturalismo francese. La diffusione del modello naturalista, il Verismo in Italia. Giovanni Verga le prime opere e le tecniche narrative del Verga verista; Vita dei Campi: lettura e analisi della novella “Rosso Malpelo”; Il ciclo dei vinti: caratteri generali del romanzo “I Malavoglia” Lettura e analisi della prefazione ai Malavoglia Il canone verista presentato nella prefazione alla novella. “L’ amante di Gramigna” Lettura e analisi del brano: "L’ addio di Ntoni” I caratteri generali del romanzo Mastro don Gesualdo. Lettura e analisi del brano: “La morte di mastro don Gesualdo” La storia della lingua italiana. il contesto storico primi del '900. Le avanguardie storiche con particolare riferimento all’ espressionismo Il Manifesto del Futurismo e Tommaso Marinetti: contenuti essenziali Il Decadentismo l’Irrazionalismo di Nietzsche e l’oltreuomo Temi e miti della letteratura decadente. Gabriele D'Annunzio. Il romanzo il Piacere; dall’Esteta al superuomo. Confronto tra Andrea Sperelli e Dorian Gray (ratto dal romanzo esteta: “Il Ritratto di Dorian Gray” di Oscar Wilde) Italo Svevo: autore della mittleuropea, Caratteri generali dei romanzi della triade, l’inettitudine e la “malattia “ Approfondimento del romanzo psicologico: “La Coscienza di Zeno” e la funzione della psicoanalisi Prefazione del romanzo e della figura del Dottor. S., lettura e analisi Pascoli e il Decadentismo, dall’ esplorazione interiore al nido Pirandello: il Saggio sull'Umorismo: lettura incipit del saggio Novelle per un anno: lettura e analisi della novella: "Ciaula scopre la luna", confronto con Rosso Malpelo, l’espressionismo della novella pirandelliana e il verismo di quella verista.

Caratteri generali dei romanzi:
il Fu Mattia Pascal, incipit del romanzo, lettura e analisi

Uno, Nessuno e Centomila, incipit del romanzo, lettura e analisi
La vita come teatro, dal grottesco al metateatro
Sciascia e l'intellettuale impegnato sulla lotta alla mafia, alla corruzione, gli intrighi di potere.
Lettura integrale: La scomparsa di Majorana. In occasione della collaborazione con la Fondazione Sciascia di Racalmuto durante le GIORNATE SCIASCIANE 21 novembre, presentazione teatrale di una riscrittura del finale del romanzo.
Dopo il 15 maggio
Ungaretti e la trincea, i versi come diario dal fronte
San Martino del Carso, lettura e analisi
Montale, riflessione sull' esistenza
Spesso il male di vivere ho incontrato, lettura e analisi
Pascoli tra Impressionismo e Simbolismo. Struttura dell'opera Myricae.
Lettura e analisi delle poesie: X agosto, l lampo, Il tuono

Ed. Civica

- scrittori e principi costituzionali:
- la nascita della Costituzione italiana l'assemblea costituente;
- principi fondamentali della Costituzione;
- progetto Progetto-Concorso "Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant'anni della Repubblica" nato dalla collaborazione tra Archivio di Stato di Agrigento e USR Sicilia – Ufficio IV – Ambito territoriale di Agrigento;
- partecipazione al Convegno "Memorie e legalità";
- Approfondimento: dalla mafia dei pascoli alla mafia degli appalti

- progetto promosso dell'associazione APS Luce C.A.V. Centro Antiviolenza Telefono Aiuto in collaborazione con le associazioni "ODV Focus Group" e "ODV Armonia Sociale" con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, concorso sul tema della non-violenza verso le donne e i minori

Modulo di orientamento:

- il valore delle scelte
- approfondimento delle strategie di scelta individuale
- analisi di scelte proprie o altrui
- l'identikit di una buona scelta
- avere strategie per risolvere i problemi
- compiti di realtà – partecipazione a concorsi
- lavorare in team, l'importanza della collaborazione
- approfondimento delle strategie di comunicazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione Partecipata
- Problem Solving
- Metodo Induttivo
- Metodo Deduttivo
- Lavoro di Gruppo
- Discussione Guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped Classroom
- Tutoring
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative/collaborative learning
- Lavoro di progetto

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: GUIDO BALDI, LORO E NOI 3 - DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI;

DISCPILINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: LA PLACA VALERIA

COMPETENZE RAGGIUNTE
Essere consapevole del proprio corpo durante l'attività fisica. Comprendere il valore culturale, educativo e di inclusione sociale dello sport. Praticare e conoscere le regole dei principali sport di squadra. Dimostrare spirito di squadra, rispetto e fair play. Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli per il mantenimento della salute e la prevenzione degli infortuni. Comprendere la relazione tra attività fisica, alimentazione, equilibrio psicologico e benessere generale.

CONTENUTI TRATTATI

Capacità e abilità motorie
Regole e pratica dei principali Sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro e Badminton
La storia delle Olimpiadi
Il concetto di salute: corretti stili di vita, disturbi alimentari
Orienteering
Principali traumi sportivi
Ed. Civica: Norme ed organizzazioni degli enti pubblici preposti allo sport

Modulo Orientativo: il valore delle scelte

CRITERI DI VALUTAZIONE
Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli Standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI
Libri di testo: Più movimento Dispense fornite dal docente Lim Materiali: pallone, volano, racchette, piccoli attrezzi

Prof.ssa La Placa Valeria

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA
DOCENTE: GIUSEPPA PUCCIO

COMPETENZE RAGGIUNTE
-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; -utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; -analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; -sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili e sostenibili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Agenda 2030, i cambiamenti climatici e eventi estremi le conseguenze sul turismo; -progettare, documentare e presentare, itinerari o prodotti turistico; -comprendere le caratteristiche fisiche morfologiche e paesaggistiche degli Stati e le ricadute sulle risorse turistiche; - individuare le caratteristiche culturali economici dei maggiori Stati in relazione al loro movimento turistico; - localizzare e descrivere le risorse turistiche del Paese
CONTENUTI TRATTATI
Modulo 1: Le risorse turistiche nel mondo U.D. 1 Le attrezzature ricettive. Para ricettive, complementari e per la ricreazione, villaggio turistico, l'albergo diffuso Hotel e altro: le stelle non bastano più. U.D. 2 Le varie forme di turismo Lavorare nel turismo Il ruolo della donna nel turismo. Lo Street food. Il turismo scientifico. Il turismo spaziale. Il turismo della salute. Il Dark Tourism. U.D.3 Il turismo vocazionale. Il turismo letterario. / letteratura di viaggio Il cineturismo. / emozionale/ Il turismo balneare Il turismo naturalistico Il turismo sportivo Il turismo culturale U.D:4 Il turismo enogastronomico

Eventi che lasciano il segno.
Il turismo religioso
Il turismo rurale
Il turismo d'esperienza
Lo slow Tourism.
Turismo etnografico
Turismo di guerra
Turismo sessuale
Turismo Pop
Turismo LGBT
Turismo dello Shopping
Turismo d'Affari
Turismo No Cost
Luxury Travel
Erasmus+
L'itinerario

Modulo 2: La sostenibilità'
U.D. 1
Lo sviluppo sostenibile
Il turismo sostenibile e responsabile
L'Agenda 2030 -Il turismo e 17 obiettivi di sviluppo sostenibile
Strutture ricettive sostenibili
Progettazione di itinerari turistici sostenibili

Modulo 3: Le risorse turistiche dell'Asia
U.D.1
Asia Occidentale
Caratteristiche e risorse ambientali
Risorse culturali
U.D. 2
Israele
I paesaggi
Risorse turistiche culturali
Progettazione di itinerari turistici
U.D. 3
Asia Orientale
Caratteristiche e risorse ambientali
Risorse culturali
U.D. 4
Giappone
Il paesaggio
Risorse turistiche ambientali e culturali
Progettazione di itinerari turistici
U.D.5
Asia meridionale
Caratteristiche e risorse ambientali

Risorse culturali
U.D.6
India
Il paesaggio
Progettazione di itinerari turistici
Risorse turistiche ambientali e culturali
Progettazione di itinerari turistici

Modulo 4: le risorse turistiche dell'Africa
U.D. 1
L'Africa
Caratteristiche e risorse ambientali
Risorse culturali
U.D. 2
L'Africa Mediterranea
Caratteristiche e risorse ambientale
Risorse culturali
Egitto
Il paesaggio
Progettazione di itinerari turistici
Risorse turistiche ambientali e culturali
Progettazione di itinerari turistici
La Dancalia: Metamorfosi di una terra ignorata
Progettazione di itinerari turistici

Modulo 5: le risorse turistiche delle Americhe
U.D. 1 America settentrionale
Stati Uniti
Il paesaggio
Risorse turistiche ambientali e culturali
Progettazione di itinerari turistici
U.D.2 America Centrale
Repubblica Domenicana
Il paesaggio
Risorse turistiche ambientali e culturali
Da svolgere dopo il 15 maggio
U.D.3 America Meridionale
Perù
Il paesaggio
Risorse turistiche ambientali e culturali
Progettazione di itinerari turistici

Modulo 6: le risorse turistiche dell'Oceania
U.D. 1
Australia
Il paesaggio
Risorse turistiche ambientali e culturali

Progettazione di itinerari turistici.

Ed. Civica
Comprendere l'importanza della crescita economica-sviluppare atteggiamenti e comportamenti sostenibili e responsabili
Contenuti-Il patrimonio naturale e culturale; cambiamenti climatici; agenda 2030, turismo sostenibile e responsabile nel mondo; itinerari turistici sostenibili
Gli studenti hanno realizzato una brochure sull'Agenda 2030, con particolare riferimento al turismo e ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Modulo di orientamento
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Contenuti-Il valore dele territorio come risorsa economica, turistica da salvaguardare con comportamenti sostenibili; realizzazione di prodotti multimediali e itinerari sostenibili

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo-Scopri il Mondo-corso di geografia turistica, Dea scuola, autori Stefano Bianchi, Rossella Kohler
Nel corso delle attività didattiche, sono stati utilizzati materiali integrativi diversi dal libro di testo in adozione, quali schede, articoli, contenuti multimediali e risorse digitali, al fine di arricchire e approfondire gli argomenti trattati.
Per l'insegnamento della geografia turistica sono stati adottati strumenti diversificati finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Oltre al libro di testo, sono state utilizzate carte geografiche fisiche, politiche e tematiche, turistiche, grafici e tabelle statistiche. Sono state previste lavori di gruppo, al fine di favorire la comprensione dei fenomeni turistici e la capacità di lettura e interpretazione del territorio.

Prof.ssa Puccio Giuseppa

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Maria Rosa Zaccaria

COMPETENZE RAGGIUNTE
Dimostrare una proposizione a partire da altre Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e qualitative Individuare strategie appropriate per risolvere problemi Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni economici, sociali e naturali e per interpretare i dati
CONTENUTI TRATTATI
Modulo 1: Consolidamento Le derivate Le funzioni ad una variabile **Modulo 2: Matematica applicata all'economia** Funzioni economiche Funzione di domanda, funzione di offerta e prezzo di equilibrio Elasticità della funzione di domanda Funzione elastica, anelastica e rigida Funzione costo, ricavo, profitto **Modulo 3: Statistica descrittiva** Fasi dell'indagine statistica Rappresentazioni grafiche Indici di posizione: la media aritmetica, la media geometrica, la moda e la mediana **Modulo 4: Calcolo delle probabilità** Gli eventi Concezione classica Concezione statistica Concezione soggettiva **Modulo 5: Calcolo Combinatorio** Permutazioni Disposizioni Combinazioni **Ed. Civica** Cittadinanza digitale Il sistema elettorale italiano: maggioritario e proporzionale **Dopo il 15 maggio** Modulo 6: La Ricerca Operativa La Ricerca Operativa e le sue fasi Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati ad una sola alternativa: problemi di massimo con funzione obiettiva lineare
CRITERI DI VALUTAZIONE
Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo: Colori della matematica ed. rossa secondo biennio e quinto anno Materiali: Schemi sinottici e dispense fornite dall'insegnante Strumenti: Lim

Prof.ssa Maria Rosa Zaccaria

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: GIUSEPPINA PILATO

COMPETENZE RAGGIUNTE

-collocarsi consapevolmente nel sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;
-distinguere ruoli e funzioni degli organi costituzionali;
-utilizzare fonti e dati nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

-individuare le interrelazioni tra i soggetti che promuovono lo sviluppo territoriale e gli strumenti di promozione turistica, di preservazione e valorizzazione dei beni culturali e del consumatore;
-analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
-sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili e sostenibili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: **Lo Stato e gli organi costituzionali**

Lo Stato

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo.

La Costituzione

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; struttura e caratteri della Costituzione repubblicana.

Gli organi costituzionali

Il Presidente della Repubblica; elezione, responsabilità e attribuzioni

Il Parlamento: struttura bicamerale, organizzazione, funzione legislativa delle Camere; altre funzioni

Il Governo: struttura, formazione e funzioni

La Corte costituzionale e le sue attribuzioni.

La funzione giurisdizionale

funzione e organizzazione giurisdizionale; tre tipi di processo.

Modulo 2: Concetti fondamentali di diritto amministrativo

La Pubblica amministrazione

La Pubblica Amministrazione, principi dell'attività amministrativa

Amministrazione centrale e periferica, diretta e indiretta; gli enti territoriali

Modulo 3: L'ordinamento internazionale

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

L'Unione Europea, caratteri generali e organizzazione

Le norme europee: i regolamenti e le direttive.

Modulo 4: Il turismo- la tutela internazionale dei beni culturali e naturali

La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia

Turismo, tutela e valorizzazione dei beni culturali

Strutture ricettive ecosostenibili
L'UNESCO

I beni protetti come patrimonio dell'umanità

La tutela del turista

Il sostegno economico al settore turistico

Le "Capitali europee della cultura".

Ed. Civica
Contenuti- Turismo sostenibile e responsabile
Tutela del patrimonio- Agenda 2030, con particolare riferimento al turismo e ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Modulo di orientamento
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: il valore del territorio come risorsa economica, turistica da salvaguardare con comportamenti sostenibili.
Conoscenza della realtà e valore delle scelte: incontri orientativi con l'università e il mondo del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo- "Nuovo progetto turismo" di Orsini – Gorla, ed. Simone.
Nel corso delle attività didattiche, sono stati utilizzati materiali in aggiunta al libro di testo in adozione, quali schede, articoli, contenuti multimediali e risorse digitali, al fine di arricchire e approfondire gli argomenti trattati.
Largo spazio è stato dato alla lettura e al commento degli articoli della Costituzione.
Sono stati inoltre adottati strumenti diversificati finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali come dispense, mappe concettuali, attività di potenziamento, ricerca e approfondimento.
Gli alunni hanno realizzato lavori multimediali individuali e di gruppo per favorire la comprensione e la sintesi dell'oggetto di studio.

Prof.ssa Giuseppina Pilato

CLIL: attività e modalità insegnamento

Così come previsto dalle indicazioni ministeriali (legge 53 del 2003; regolamento del 2010; nota 240 del 16 gennaio 2013; nota 4969 del 25 luglio 2014; successiva Legge 107 del 2015, articolo 7; Piano per la Formazione dei docenti 2016/2019, nel punto 4.4 Competenze di lingua straniera) il nostro Istituto ha offerto agli alunni del quinto anno lo studio di una disciplina non linguistica in una lingua straniera, utilizzando la metodologia CLIL (content and language integrated learning).

Come suggerisce l'acronimo il senso del progetto denominato *"CLIL for tourism "* è stato quello di favorire, a partire dai bisogni formativi degli alunni, l'apprendimento dei contenuti attraverso la L2 e l'apprendimento della L2 attraverso i contenuti in un'ottica integrata.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti hanno raggiunto:
1. competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento;
2. competenze comunicative su argomenti di settore nella lingua straniera.

Fra gli obiettivi formativi specifici sicuramente si annoverano un discreto ampliamento del bagaglio lessicale nell'ESP (English for specific purposes) ed una maggiore disinvoltura nell'uso della lingua inglese per argomentare su topics di settore.

Il progetto ha anche incentivato un atteggiamento metacognitivo negli studenti che hanno gradualmente migliorato metodi e strategie per imparare i contenuti propri delle discipline di indirizzo in lingua straniera.

CONTENUTI TRATTATI

- Analysis and control of costs within tourist enterprises:
  - Direct and indirect costs;
  - Fixed and variable costs;
  - Estimated and actual costs.
- Control of costs: direct costing:
  - direct and period costs
- The Break even point.
- The tour operator activity:
  - Generalists and specialists TO;
  - Incoming, outgoing and domestic TO;
  - Customised and readymade package tours;
  - The planning operational cicle of a package tour;
  - Types of contracts: one-off, allottment and empty in exchange for full.
- Territorial marketing:
  - the tourist destination;
  - factors of attraction.

METODOLOGIE

- Lezione dialogata e frontale
- Interdisciplinarietà
- Dibattito argomentativo
- Presentazioni in Power Point

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli Standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo
Lim
Fotocopie
Presentazioni Power Point

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: PROF.SSA VILLA ANGELA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti sono in grado di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione della persona.
Sanno porsi domande di senso su interrogativi più rilevanti sulle questioni etiche sviluppando un certo senso critico alla luce sia di un'etica laica che cristiano cattolica.
Gli studenti sono in grado di individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Distinguono da una visione laica la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, vista anche attraverso la sua evoluzione nel tempo.

CONTENUTI TRATTATI

Assi culturali: Assi dei linguaggi: linguistico-letterario e storico- sociale

Disciplinari:
La Bioetica. Principi della Bioetica Cattolica.
Fecondazione artificiale, l'aborto: morale laica e morale cattolica.
Questione di bioetica: Eutanasia, morale laica e morale cattolica.
I totalitarismi nel Novecento. La Dottrina Sociale della Chiesa.
Le parole della pace.
La difesa dell'ambiente.
Il Sacramento del Matrimonio.
La trasformazione della famiglia.
Familiaris Consortio di Papa Giovanni Paolo II.

Ed. Civica:
La dignità dell'uomo.
I diritti umani. Lo straniero
La figura di Franca Viola: il coraggio di dire no.

Modulo di orientamento:
Il valore della scelta

METODOLOGIE

- Lezione partecipata e segmentata
- Brainstorming
- Problem solving
- Conversazioni guidate
- visione di filmati

CRITERI DI VALUTAZIONE
Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo Libro Sacro Magistero della Chiesa Materiale fornito dal docente anche tramite Argo Mappe concettuali IA Lavagna multimediale con ausilio PC

Prof.ssa Villa Angela

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA
DOCENTE: FRANKA MARIA ARANCIO

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe presenta un livello di preparazione eterogeneo; tuttavia, nel complesso, ha raggiunto competenze di lingua tedesca più che sufficienti. Le abilità ricettive risultano generalmente più solide rispetto a quelle produttive: gli studenti sono in grado di comprendere testi orali e scritti di livello A1/A2 anche se con un grado di difficoltà leggermente inferiore rispetto al percorso didattico. Nella produzione autonoma, in particolare quella spontanea, emerge un livello più basso; le prestazioni migliorano quando le attività sono strutturate o supportata da tracce e stimoli. Se opportunamente guidati gli studenti riescono comunque da esprimersi in modo abbastanza efficace e coerente.
Il percorso formativo ha consentito un progressivo rafforzamento delle competenze comunicative.
Gli studenti sono in grado di:
-utilizzare la lingua straniera con una discreta consapevolezza per finalità comunicative;
-descrivere in modo sintetico esperienze personali, legate alla propria città o a un viaggio;
-applicare strategie per la comprensione globale di testi e messaggi orali;
-usare la lingua straniera in contesti professionali concreti;
-gestire situazioni comunicative con clienti, aziende, colleghi, enti e partner internazionali;
-produrre sintesi e commenti coerenti, anche con il supporto di strumenti multimediali e un lessico adeguato;
-impiegare la lingua straniera per la promozione del territorio;
-utilizzare il lessico tecnico del settore turistico;
-servirsi di tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico (app, piattaforme, dizionari online, ecc.);
-interagire ponendo domande e rispondendo mediante frasi memorizzate;
-seguire istruzioni fornite in lingua straniera per lo svolgimento di attività specifiche;
-trattare argomenti quali il turismo (ad esempio strutture ricettive e attrazioni) e l'ambiente (come le aziende sostenibili).
-formulare e rispondere a offerte di lavoro utilizzando la lingua straniera.

CONTENUTI TRATTATI

Das Hotel:
- Wie sieht ein Hotel aus?
- Hotels verschiedener Art

An der Rezeption und im Reisebüro:
- Berufsbild Rezeptionist/-in
- Das Etagenpersonal
- Reiseorganisation

Rund um das Reisen:
- Reisen…Was für eine Leidenschaft! (Die Grand Tour)
- Kunst- und Kulturstädte (Berlin)
- Reiseveranstaltung (Stadtführungen)

Rund um die Arbeitswelt:
- Erste Kontakte mi der Arbeitswelt (Schule und Beruf in Italien und in Deutschland)
- Auf der Suche nach Personal (Stellenangebote)
- Berufliche Kontakte (Der Lebenslauf, DieBewerbung, Das Vorstellungsgespräch)

Modulo di orientamento
Das Schulsystem in Italien
Das Duale System
Der Lebenslauf
Das Vorstellungsgespräch

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: "Reiselust" – autori T. Pierucci e A. Fazzi – Loescher Editore
Altre risorse on-line associate al libro di testo
Lezione frontale - Ricerca individuale - Flipped Classroom - Tutoring - Lezione dialogata
Lavoro di gruppo - Brainstorming - Problem solving -Cooperative/collaborative learning
Lavoro di progetto
Web appliation quali video, presentazioni ecc.
LIM
Fotocopie

Prof.ssa Franka Maria Arancio

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: EMANUELA GRADO

COMPETENZE RAGGIUNTE
Descrivere diverse situazioni legate al turismo (viaggi, strutture, eventi). Esprimere opinioni personali in modo chiaro e coerente. Raccontare esperienze reali e situazioni concrete. Interagire con clienti. Pianificare itinerari turistici in base alle esigenze del cliente.
CONTENUTI TRATTATI
Disciplinari Simulazioni di dialoghi con clienti (accoglienza, reclami, richieste). Produzione di testi, email, offerte, itinerari, recensioni. Lessico specifico del settore turistico. Creazione e vendita di pacchetti turistici. Pianificazione di itinerari e offerte personalizzati Ed. Civica Diritti delle Donne Modulo di orientamento Il valore delle scelte.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo: "Travel & Tourism expert" Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo. LIM Fotocopie

Prof.ssa Emanuela Grado

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: CARMELIDA FUCA'

COMPETENZE RAGGIUNTE
Competenza di esposizione orale dei contenuti relativi alle attività turistiche e ad i suoi operatori: mediamente discreta. Competenza di interpretazione e comprensione di un testo scritto tecnico- turistico: mediamente buona. Competenza di stesura di un annuncio pubblicitario: discreta. Competenza tecnica di creazione di un circuito, di un soggiorno, di un itinerario: mediamente discreta.
CONTENUTI TRATTATI
Les Métiers du Tourisme. Théorie: Les professionnels du tourisme (dans l'agence; dans l'office de tourisme; dans l'hotel; en excursion; les annonces; l'entretien d'embauche; le C.V.) Pratique: la lettre de motivation; réponse à une lettre de motivation (compréhension des écrits et rédaction). Présentation d'un Site Touristique: le Site Archéologique de la Vallée des Temples d' Agrigente. Le Marketing du Tourisme. Théorie: le marketing; le marché; le produit touristique; les "4 P" du marketing. Pratique: réalisation d'une annonce publicitaire pour "Air France". Géographie. La Sicile et ses principaux sites touristiques. Littérature. Le Symbolisme et Charles Baudelaire. Le Naturalisme et Emile Zola. Histoire de l'art. Le réalisme. L'impressionisme. Le Post-Impréssionisme. L'art déco. **Ed. Civica:** Le tourisme durable **Modulo di orientamento:** Les competences du DELF et ses possibles utilisations dans le monde du travail
CRITERI DI VALUTAZIONE
Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo: "Domitille Houel, Tourisme en action", ELI. Uso di Video dal WEB; Consultazione di monografie di pittura; Letture da libri di biblioteca

Prof.ssa Carmelida Fuca'

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE ANGELA CIARAVELLA

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, ha assunto propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio alfine di evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione fra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Nucleo concettuale: Area A. Costituzione

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psico-fisico.

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Nucleo concettuale: Area B. Sviluppo economico e sostenibilità

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Nucleo concettuale: Area C. Cittadinanza digitale

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CONTENUTI TRATTATI

AREA A -COSTITUZIONE

ITALIANO

- la nascita della Costituzione italiana l'assemblea costituente;
- principi fondamentali della Costituzione;
- progetto Progetto-Concorso "Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant'anni della Repubblica" nato dalla collaborazione tra Archivio di Stato di Agrigento e USR Sicilia – Ufficio IV – Ambito territoriale di Agrigento;
- partecipazione al Convegno "Memorie e legalità";
- Approfondimento: dalla mafia dei pascoli alla mafia degli appalti
- progetto promosso dell'associazione APS Luce C.A.V. Centro Antiviolenza Telefono Aiuto in collaborazione con le associazioni "ODV Focus Group" e "ODV Armonia Sociale" con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, concorso sul tema della non-violenza verso le donne e i minori

STORIA

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana: i principi cardine, le caratteristiche comuni e le divergenze;
- riflessioni critiche sulla giornata internazionale in ricordo della Shoah;

  Visione del film Norimberga: dibattito e recensione
- progetto Progetto-Concorso “Sui loro passi, il nostro cammino verso gli ottant’anni della Repubblica” nato dalla collaborazione tra Archivio di Stato di Agrigento e USR Sicilia – Ufficio IV – Ambito territoriale di Agrigento;
- partecipazione al Convegno “Memorie e legalità”;
- progetto promosso dell’associazione APS Luce C.A.V. Centro Antiviolenza Telefono Aiuto in collaborazione con le associazioni “ODV Focus Group” e “ODV Armonia Sociale” con il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, concorso sul tema della non-violenza verso le donne e i minori.

SCIENZE MOTORIE

Norme e organizzazioni degli enti pubblici preposti allo sport.

DISCIPLINE TURISTICHE ED ECONOMICHE:

Il lavoro

IRC

La dignità dell’uomo.
I diritti umani. Lo straniero.
La figura di Franca Viola: il coraggio di dire no
Dignità e diritti umani

AREA B - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

INGLESE: Il diritto delle donne

FRANCESE: Le turisme durable

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA:

Contenuti- Turismo sostenibile e responsabile
Tutela del patrimonio- Agenda 2030, con particolare riferimento al turismo e ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

GEOGRAFIA TURISTICA:

Comprendere l’importanza della crescita economica-sviluppare atteggiamenti e comportamenti sostenibili e responsabili
Contenuti-Il patrimonio naturale e culturale; cambiamenti climatici; agenda 2030, turismo sostenibile e responsabile nel mondo; itinerari turistici sostenibili
Gli studenti hanno realizzato una brochure sull’Agenda 2030, con particolare riferimento al turismo e ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

AREA C: CITTADINANZA DIGITALE:

MATEMATICA: Il sistema elettorale italiani, maggioritario e proporzionale

METODOLOGIE

- lezione partecipata trasversale
- apprendimento esperienziale
- didattica laboratoriale
- debate
- cooperative learning
- problem solving

Inoltre gli studenti sono stati protagonisti nella partecipazione a concorsi, convegni, incontri con esperti, seminari di studio/approfondimento, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Schemi di sintesi, dispense e appunti multimediali forniti tramite piattaforma Google Classroom

La Costituzione italiana

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO
DOCENTE: MILITELLO FRANCESCO

Il programma di Arte e Territorio ha previsto un percorso organico e articolato volto ad analizzare l'evoluzione dei linguaggi artistici a partire dalla fine del XVIII secolo fino alle principali espressioni dell'arte contemporanea.

In particolare, l'attività didattica si è concentrata sullo studio del Neoclassicismo, inteso come recupero dei modelli dell'antichità classica e come espressione dei valori illuministici, per poi proseguire con il Romanticismo, nelle sue diverse declinazioni europee, evidenziandone la componente emotiva e soggettiva.

Successivamente, sono stati approfonditi i movimenti del Realismo e dell'Impressionismo, con particolare attenzione alle innovazioni tecniche e alla nuova percezione della realtà visiva. Il percorso è proseguito con l'analisi delle Avanguardie storiche del primo Novecento, tra cui Espressionismo e Cubismo, considerate nel loro contesto storico-culturale e nelle loro specifiche istanze di rottura rispetto alla tradizione.

Infine, il programma ha incluso lo studio delle principali tendenze artistiche del secondo Novecento e dell'età contemporanea, con riferimento alle nuove forme espressive e alle trasformazioni del concetto stesso di opera d'arte.

L'approccio metodologico ha privilegiato la lettura formale delle opere, l'analisi iconografica e iconologica. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle capacità critiche e interpretative degli studenti.

Nel complesso, il percorso ha consentito di fornire agli studenti una visione coerente e consapevole dell'evoluzione artistica dall'età moderna alla contemporaneità, favorendo la comprensione del patrimonio culturale e delle dinamiche espressive che caratterizzano la produzione artistica.

COMPETENZE RAGGIUNTE
Gli studenti hanno acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico-artistico dal Neoclassicismo all'arte contemporanea. Sono in grado di analizzare e interpretare le opere d'arte sotto il profilo stilistico, tecnico e iconografico, collocandole nel relativo contesto storico-culturale. Hanno sviluppato competenze critiche e capacità di confronto tra movimenti artistici diversi, utilizzando un linguaggio specifico adeguato alla disciplina.
CONTENUTI TRATTATI
Asse culturale: Asse dei linguaggi Disciplinari: **L'ARTE NEOCLASSICA: La bellezza ideale. Winckelmann e la sintesi estetica.** **La pittura neoclassica ANTONIO CANOVA;** **JACQUES-LOUIS DAVID;** **VERSO IL ROMANTICISMO: il paesaggio romantico. l'arte romantica in Europa.** **CASPAR DAVID FRIEDRICH;** **THEODORE GERICAULT;** **EUGÈNE DELACROIX;** **L'ARTE ROMANTICA IN ITALIA.** **FRANCESCO HAYEZ;** **IL REALISMO: caratteri generali.** **JEAN FRANCOIS MILLET;** **GUSTAVE COURBET;** **I MACCHIAIOLI** **GIOVANNI FATTORI;** **L'IMPRESSIONISMO: una poetica di luce e colore.** **EDOUARD MANET;**

EDGAR DEGAS;
CLAUDE MONET;
PIERRE AUGUSTE RENOIR;

IL POST IMPRESSIONISMO: caratteri generali. Nuovo metodo di costruzione dello spazio. La ricerca scientifica e cromatica; il linguaggio semplificato e simbolico; la pittura materica, colori brillanti.
VINCENT VAN GOGH;
PAUL CÉZANNE;

IL NEOIMPRESSIONISMO
GEORGES SEURAT;

Il fenomeno dell'Art Nouveau: tendenze artistiche che si differenziano per le caratteristiche e i nomi diversi a seconda dei luoghi.
EDVARD MUNCH;
GUSTAVE KLIMT;

Le Avanguardie storiche nel primo Novecento in Europa.
L'estetica dell'Espressionismo.
HENRI MATISSE;
Il CUBISMO: costruzione e rappresentazione dello spazio
PABLO PICASSO;

EDUCAZIONE CIVICA:
Approfondimenti sul patrimonio culturale e artistico, con particolare riferimento alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, anche in relazione agli articoli della Costituzione italiana.

Strategie e metodologie utilizzate:
- Lezioni frontali;
- Discussione guidata;
- Brainstorming;
- Problem solving;
- Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo in adozione;
Appunti;
LIM;

Prof. Francesco Militello

Valutazione

Criteri di valutazione fasi e modalità

La valutazione, sia intermedia che finale, ha tenuto conto, prioritariamente, del processo di apprendimento, dell'impegno dimostrato dall'alunno, dell'attenzione alle tematiche proposte, dell'assiduità manifestata nell'esecuzione dei compiti assegnati.

La Valutazione si è articolata nelle fasi:

1. Diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie e didattiche.
2. Formativa o intermedia, tesa ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica.
3. Sommativa, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno avuto a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Tutte le osservazioni e le rilevazioni effettuate e comunicate mediante annotazioni sul Registro elettronico rappresentano uno strumento che concorre alla valutazione formativa. Con cadenza almeno mensile e comunque prima dei consigli di classe calendarizzati di giugno, la rilevazione delle competenze maturate ha costituito elemento significativo che concorre alla valutazione sommativa e/o finale.

Alla luce dell'esperienza pregressa dell'Istituto e della normativa vigente, ai consigli di classe e ai singoli docenti è stato demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. La valutazione è stata comunque costante, garantendo così trasparenza e tempestività ed assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine ha consentito di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa, inoltre, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Per la valutazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, si è considerato:

- ✓ Partecipazione alle varie attività proposte
- ✓ Correttezza esercizi svolti
- ✓ Completezza/originalità elaborati svolti
- ✓ Rispetto dei tempi di consegna degli esercizi/elaborati
- ✓ Esito delle verifiche orali durante un incontro video in diretta, utilizzando le piattaforme per le quali si dispone di informativa
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.
- ✓ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- ✓ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e strutturato.

Ci si è attenuti agli indicatori descritti nell'apposite tabelle di valutazione disciplinari elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli standard di valutazione d'Istituto, riportati nel PTOF.

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Valutazione del processo	Non rilevato	Insufficiente (3-4)	Non raggiunto (5)	Base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
Conoscenza e comprensione dei materiali- stimolo condivisi		Scarso il bagaglio delle conoscenze acquisite e ha serie difficoltà a comprendere le consegne	Ha difficoltà a comprendere le consegne	Comprende e le consegne e, se guidato, svolge i compiti	Comprende bene le consegne e svolge al meglio i compiti in modo sicuro	Sa gestire le fonti svolgendo i compiti con apporti personali
Rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne		Non rispetta i tempi di consegna e, comunque, non adotta un atteggiamento uniforme per tutte le discipline	Rispetta saltuariamente (e di rado) i tempi di consegna	Non sempre rispetta i tempi di consegna	Rispetta i tempi di consegna	Rispetta sempre i tempi di Consegna ed è da stimolo/traino per i compagni
Progettazione e organizzazione del lavoro		Ha serie difficoltà a progettare ed organizzare il proprio lavoro	Ha qualche difficoltà nel progettare e organizzare il lavoro	Progetta e organizza il lavoro solo se guidato	Progetta e organizza il lavoro da solo sulla base delle richieste	Progetta e organizza, in modo autonomo ed efficace, a prescindere anche dalle richieste
Collaborazione e team working (impegno e partecipazione)		Lo studente non partecipa al dialogo educativo e svolge i compiti assegnati in modo non soddisfacente	Pur partecipando al dialogo educativo, tuttavia non collabora fattivamente al team di lavoro della classe	Interagisce e collabora al team working solo se sollecitato	Interagisce e collabora in classe (reale o virtuale) in modo efficace e pertinente	Interagisce e collabora in modo costruttivo e con apporti personali al lavoro svolto sia in presenza che in DaD
Utilizzo degli strumenti di comunicazione e relazione circa il lavoro svolto		Ha serie difficoltà ad utilizzare ogni forma di comunicazione	Ha difficoltà ad utilizzare gli strumenti di comunicazione	Sa utilizzare gli strumenti di comunicazione in modo adeguato	Dimostra buone competenze comunicative anche nelle produzioni scritte	Sa utilizzare efficacemente le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe
Proposta di soluzioni pertinenti al problem solving e conseguente applicazione delle conoscenze acquisite		Lo studente non riesce ad applicare le conoscenze acquisite	Ha qualche difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione, ma si orienta nel problem solving	Utilizza le risorse anche se in modo disorganico e parziale	Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace; sa orientarsi bene nella soluzione dei problemi	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo; non solo è in grado di risolvere i problemi, ma si orienta bene anche nel problem posing
Capacità di rielaborazione		Minima autonomia nella rielaborazione di	Autonomia limitata e scarso o nessuno scarso	Propone Idee consolidate	Propone idee originali alla luce di un'analisi	Propone idee e soluzioni

Valutazione del processo	Non rilevato	Insufficiente (3-4)	Non raggiunto (5)	Base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
critica (analisi-sintesi-giudizio)		un pensiero	apporto di idee		critica di quelle consolidate	originali e fattibili che fungono altresì da modello per gli altri
Padronanza ed efficacia dei linguaggi (scritto- orale-grafico)		Lo studente espone in modo superficiale e frammentario; gli elaborati scritti e/o grafici risultano incompleti e superficiali	Ha difficoltà nell'esprimersi oralmente (in presenza o in webcam) e gli elaborati scritto-grafici risultano incompleti	Si esprime in modo adeguato pur con qualche incertezza e gli elaborati scritto-grafici risultano appena sufficienti	Si esprime in modo chiaro, logico e lineare (sia in presenza che virtualmente)	Si esprime correttamente e argomenta criticamente le proprie idee, motivandole
Impegno Individuale nello studio		Lo studente si impegna in maniera assolutamente incostante e non funzionale	Si impegna in maniera incostante e superficiale	Si impegna in modo costante e consapevole	Si impegna con costanza, puntualità, senso di responsabilità e con motivazione	Si impegna con puntualità, entusiasmo e spiccato senso di responsabilità

Griglia di valutazione per l'IRC

Indicatori per la valutazione: Lo studente…	**Rubrica di valutazione**	**Abbreviazione**
Mostra di non conoscere e non riuscire ad orientarsi rispetto ai contenuti esposti di cui ha una conoscenza imprecisa e superficiale	insufficiente	I
Conosce i contenuti essenziali esposti e si orienta in modo talvolta impreciso e superficiale.	sufficiente	S
Sa costruire semplici relazioni critiche, ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti e sa orientarsi rispetto agli argomenti esposti	discreto	DS
Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti, sa utilizzare gli strumenti messi a disposizione durante la lezione e sa orientarsi all'interno delle problematiche proposte in classe.	buono	B
Ha una conoscenza chiara, sa orientarsi nei vari sistemi di significato, sa riferirsi alle fonti e ai documenti in modo corretto e adeguato, utilizza un linguaggio specifico chiaro e preciso.	distinto	DT
Ha una conoscenza chiara e approfondita dei contenuti, sapendo distinguere e costruire relazioni critiche rispetto agli argomenti proposti, è in grado di approfondire i contenuti ampliandoli con collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico chiaro e preciso.	ottimo	O

Griglia di valutazione comportamento

VOTO	DESCRITTORI
10	Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola, sia curricolari che extracurricolari. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona positivamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe.
9	Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo. Si relaziona correttamente con i compagni e i docenti, svolge un ruolo positivo nell'ambito della classe, osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per la maggior parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona positivamente con i compagni ed i docenti.
7	Evidenzia difficoltà di relazione con i docenti. Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate, e episodicamente si presenta in ritardo all'avvio delle lezioni. Non sempre attento e partecipe al dialogo educativo. Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. Alcuni suoi comportamenti sono stati anche oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Giustificazioni non puntuali.
6	Crea in classe, con i suoi atteggiamenti, spesso tendenti a disturbare la lezione o aggressivi nei confronti di alcuni compagni, un clima poco adatto per un sereno dialogo educativo. Manifesta un atteggiamento poco rispettoso nei confronti dei docenti. Determinati comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe, di susseguenti comunicazioni ufficiali alla famiglia e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Scarsa la frequenza e numerosi i ritardi all'avvio delle lezioni.
5	È recidivo nella commissione di azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Ha commesso gravi atti di violenza o tali da determinare seria apprensione a livello sociale. È incorso nella globalità delle responsabilità disciplinari previste dall'art. 7, comma 2, dello schema di Regolamento ministeriale concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni…" emanato nel marzo 2009.

Criteri di ammissione/non ammissione agli Esami di Stato

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità **di candidati interni** gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;
ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Ai sensi dell'art. 4 dell'O.M. 54/2026 l'ammissione dei **candidati esterni** è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'art. 5 dell'O.M. 54/2026.
Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (EX PTOF 2025-2028)

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato, elevando tale credito a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Con la tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione. All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Si precisa che, come disposto dalla legge n.150 del 2024, in nessun caso il Consiglio di classe potrà attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione se il voto di condotta sarà inferiore a nove. Nell'ambito della banda di oscillazione il Consiglio di classe valuta il credito scolastico e attribuisce la fascia alta della banda stessa nel caso in cui la media dei voti permetta alla "mantissa" di essere ≥ di 0,50. In nessun caso la banda di oscillazione data dalla media dei voti potrà essere superata.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

(Allegato A del DL 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico per tutte le classi, comprese quelle terminali, viene pertanto determinato nel seguente modo:

- Viene fatta la media dei voti;
- Si identifica la banda di oscillazione;
- Il punto di oscillazione viene assegnato nel modo seguente:

I. se la parte decimale della media è pari o superiore a 0,50 verrà assegnato il massimo del punteggio della banda di oscillazione e non sarà necessario verbalizzare nessun altro elemento per la valutazione;

II. se la parte decimale della media è inferiore a 0,50 verranno presi in considerazione i seguenti aspetti, con i relativi descrittori:

1. **Assiduità della frequenza scolastica Descrittori Punti**
   Percentuale assenze minore o uguale al 15% 0,05
   Percentuale assenze minore o uguale al 10% 0,10

2. **Giudizio positivo relativo all'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative Descrittori Punti**
   Buono 0,05
   Distinto/Ottimo 0,10

3. **Partecipazione attiva ad almeno un'attività complementare e integrativa così come attestata dai docenti referenti delle stesse attività e comunicata ai coordinatori dei Consigli di classe entro la fine delle lezioni**
   Punti 0,10.

4. **Partecipazione ai corsi di preparazione organizzati dall'Istituzione scolastica finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche almeno di livello B1**
   Punti 0,10

5. **Partecipazione ai corsi di preparazione organizzati dall'Istituzione scolastica finalizzati al conseguimento di certificazioni informatiche riconosciute a livello europeo**
   Punti 0,10

Gli indicatori di cui sopra verranno sommati alla parte decimale della media e se il risultato è pari o superiore a 0,50 verrà assegnato il max previsto dalla banda. In caso contrario, verrà assegnato il minimo della banda.
In deroga ai punti precedenti, qualora un alunno riportasse anche una singola insufficienza, verrà assegnato il minimo della fascia.
Si evidenzia che la somma di tali indicatori non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti per passare ad una fascia di credito superiore.
Sarà cura del Coordinatore nel mese di maggio raccogliere gli attestati relativi a queste attività per ciascuno studente; questi saranno poi valutati in sede di scrutinio finale per l'assegnazione del credito scolastico.

Ai sensi dell'art. 11, comma 7 dell'OM 54/2026, **per i candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.
Ai sensi dell'art. 11, comma 8 dell'OM 54/2026 per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
   i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
   ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
   iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Valutazione prove scritte esami di stato

Sono di seguito riportate le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta dell'esame di Stato 2025 nella:

- Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);

e la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

Griglie di valutazione della prima prove scritte esami di stato

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**						
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci, puntuali e complete	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente puntuali con delle imperfezioni	parzialmente efficaci e poco puntuali	poco efficaci	molto confuse
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parzialmente complete e adeguate	adeguate con lievi imperfezioni	inadeguate	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parzialmente complete e adeguate	adeguate con lievi imperfezioni	inadeguate	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completi ed efficaci	completi e nel complesso efficaci	adeguati (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziali (con imprecisioni e alcuni errori)	parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsi (con imprecision i e molti errori gravi);	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete ed efficaci	complessivam ente complete	adeguate	adeguate con qualche imprecisione	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	parzialmente presenti con qualche imprecisione	parzialmente presenti con qualche errore	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**						
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	adeguato con lievi imperfezioni	parziale/ incompleto	parziale/ incompleto con qualche errore	parziale/ incompleto con molti errori	assente
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	adeguata con lievi imperfezioni	Parziale	incompleta	scarsa	assente
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	adeguata con lievi imperfezioni	Parziale	incompleta	scarsa	assente
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente ed efficace	presente	adeguata con lievi imperfezioni	Parziale	incompleta	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						Voto finale	
PUNTEGGIO TOTALE	Conversione in ventesimi:_____/5_____						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso con decimale pari o superiore a 5). FIRMA DEL DOCENTE

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci, puntuali e complete	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente puntuali con delle imperfezioni	parzialmente efficaci e poco puntuali	poco efficaci	molto confuse
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parzialmente complete e adeguate	adeguate con lievi imperfezioni	inadeguate	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parzialmente complete e adeguate	adeguate con lievi imperfezioni	inadeguate	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completi ed efficaci	completi e nel complesso efficaci	adeguati (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziali (con imprecisioni e alcuni errori)	parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete ed efficaci	complessivamente complete	adeguate	adeguate con qualche imprecisione	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	parzialmente presenti con qualche imprecisione	parzialmente presenti con qualche errore	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**						
	14	**12**	**10**	**8**	**6**	**5**	**4**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa	adeguata	adeguata con lievi imperfezioni	parziale/incompleta	parziale/incompleta con qualche errore	scarsa	assente
	13	**12**	**10**	**8**	**6**	**5**	**4**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	completa	adeguata	adeguata con lievi imperfezioni	Parziale	incompleta	scarsa	assente
	13	**12**	**10**	**8**	**6**	**5**	**4**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	complete	adeguate	adeguate con lievi imperfezioni	Parziali	incomplete	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						Voto finale	
PUNTEGGIO TOTALE	Conversione in ventesimi:_____/5_____						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso con decimale pari o superiore a 5). FIRMA DEL DOCENTE

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**						
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci, puntuali e complete	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente puntuali con delle imperfezioni	parzialmente efficaci e poco puntuali	poco efficaci	molto confuse
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	adeguate con lievi imperfezioni	Parziali	inadeguate	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parzialmente complete e adeguate	adeguate con lievi imperfezioni	inadeguate	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completi ed efficaci	completi e nel complesso efficaci	adeguati (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziali (con imprecisioni e alcuni errori)	parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**3**	**4**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete ed efficaci	complessivamente complete	adeguate	adeguate con qualche imprecisione	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	parzialmente presenti con qualche imprecisione	parzialmente presenti con qualche errore	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							

INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**						
	14	**12**	**10**	**8**	**6**	**5**	**4**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	complete	adeguate	parzialmente adeguate e coerenti	incoerenti	inadeguate	scarse	assenti
	13	**12**	**10**	**8**	**6**	**5**	**4**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	completo	adeguato	parzialmente adeguato	Incoerente	inadeguato	scarso	assente
	13	**12**	**10**	**8**	**6**	**5**	**4**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parzialmente complete	parzialmente adeguate	inadeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						Voto finale	
PUNTEGGIO TOTALE	Conversione in ventesimi:_____/5_____						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso con decimale pari o superiore a 5).

Griglie di valutazione della seconda prova scritta

Economia aziendale e discipline turistiche e aziendali Classi 5° TURISMO - a.s. 2025-26

Candidato _____Classe 5°_____

DESCRITTORI	*Livelli*	*Indicatore*	*Punti*	*Punteggio attribuito*
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	1	Conosce gli argomenti in modo incompleto o superficiale	1	
	2	Conosce gli argomenti in modo essenziale con alcune incertezze	2	
	3	Conosce gli argomenti in modo corretto e completo	3	
	4	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito	4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	1	Non comprende la traccia, la analizza e la interpreta in modo completamente errato e non applica nessuna competenza	1	
	2	Comprende parzialmente la traccia, la analizza e la interpreta in modo non del tutto corretto, applicando competenze in modo incerto	2	
	3	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo sostanzialmente corretto, applicando le competenze con alcune incertezze	3	
	4	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo essenziale	4	
	5	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo pertinente	5	
	6	Comprende, analizza in modo approfondito la traccia e la interpreta in modo articolato, applicando le competenze con sicurezza	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	1	Svolge la traccia in modo fortemente incompleto, con gravi errori	1	
	2	Svolge la traccia parzialmente, con numerosi errori	2	
	3	Svolge la traccia parzialmente, con alcuni errori	3	
	4	Svolge la traccia nelle sue parti fondamentali con qualche errore	4	
	5	Svolge la traccia in modo completo con errori trascurabili	5	
	6	Svolge la traccia in modo completo, coerente e senza errori	6	
Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	Non argomenta, non fa collegamenti e non conosce la terminologia specifica e il suo significato	1	
	2	Argomenta e sintetizza in modo approssimativo con utilizzo di terminologia specifica imprecisa, facendo alcuni collegamenti	2	
	3	Argomenta e sintetizza in modo semplice, con utilizzo di linguaggio specifico essenziale, facendo alcuni collegamenti	3	
	4	Argomenta e sintetizza in modo chiaro, facendo collegamenti e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo pertinente	4	
	Punteggio totale			____/20

Punteggio in decimi: _____/10 Voto: _____

La Commissione **Il Presidente**

_____ _____

Griglia di valutazione della prova orale esami di stato (alleg. A all'O.M. 54 03/2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegati

Allegato 1 Prova di simulazione prima prova

La simulazione è stata svolta il 14 maggio 2026.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie,* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena"*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

COPIA CONFORME ATTI MIM

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'* ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

COPIA CONCORSI

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti),* n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ATTI PNM

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ARTEMM

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTALa simulazione è stata svolta il 14 maggio 2026.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie,* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
6. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
7. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena"*?
8. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

COPIA CONFORME ATTI MIM

[1] *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
6. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
7. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
8. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Sintetizza il contenuto del brano.
6. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'* ed '*equilibrio del terrore*'?
7. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
8. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

COPIA CONCORSARTIMA

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti),* n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
6. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
7. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
8. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ATTI PIM

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
6. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
7. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
8. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ARTEMM

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità

COPIA CONFORME ATTI MIM

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CONFORME ATTI MIM

ALLEGATO N 2

SIMULAZIONE 2ª PROVA ESAME DI STATO

Tema di Discipline turistiche e aziendali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Documento

Il documento che segue costituisce un'introduzione che può essere di riferimento e di supporto per lo svolgimento del tema di seguito riportato.

Turismo esperienziale per promuovere il territorio

Turismo esperienziale: è il nuovo *mantra* tra gli addetti ai lavori del settore turistico. E come in tutti i settori, anche in questo la forma è sostanza. Basta sentire pronunciare la parola "esperienza" che è subito magia. E siccome il turismo sembra uno di quei rari settori dell'economia in grado di assicurare un buon tasso di crescita e la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro, ecco che il territorio si mobilita e si rimbocca le maniche, promuovendo tutte quelle esperienze da vivere che tanto rappresentano nella motivazione di scelta di una destinazione. In questo difficile compito ci viene in aiuto il marketing turistico.

Solo qualche anno fa le ricchezze culturali e storiche di una destinazione bastavano ad attrarre i turisti. Oggi non è più così. Il viaggiatore è sempre meno alla ricerca di un luogo dove andare ma sempre più attratto da una destinazione in cui fare. È ormai finito il tempo in cui il turista rientrava dal suo viaggio con qualche souvenir e molte foto da mostrare ad amici e parenti. Il turismo è cambiato così come anche la figura del turista: ora vuole vivere le emozioni del viaggio per poi magari condividerle sui social network.

Esperienze, si diceva. Emozioni. Purtroppo intorno a queste parole si fa molta confusione. Spesso l'esperienza che tanto fa versare inchiostro sui media specializzati altro non è che un servizio in più che ci viene proposto insieme alla destinazione, come fosse la televisione satellitare a schermo piatto e il wi-fi in camera. Ed è proprio per evitare quel tipo di "esperienza" che ci viene in aiuto il marketing territoriale, inteso come il processo attraverso il quale si interviene per fare sì che quel luogo diventi motivazione di scelta di destinazione da parte del turista. Sempre tenendo ben presente che se c'è un tipo di competitività che la concorrenza non può rubare è il territorio. Sono le ricchezze del territorio con le loro peculiarità a dare maggior valore alla proposta turistica, a renderla diversa e più competitiva.

In passato il cliente che acquistava un prodotto turistico procedeva come con i mattoncini di un Lego, prima quello rosso, poi aggiungeva un pezzo bianco e in seguito li metteva insieme. In altre parole il turista sceglieva il luogo di destinazione, si cercava un albergo e vi aggiungeva qua e là qualche servizio. Oggigiorno i turisti sono sempre più motivati dalle esperienze da vivere, dal concetto di *living culture*, dal desiderio di vivere nell'humus culturale del luogo. Insomma vogliono un prodotto innovativo e complesso, che solo il territorio e le sue realtà più autentiche possono offrire.

Se si guarda con attenzione alla ricchezza e varietà dei territori in Italia, quali di questi puntano la loro offerta su un sistema che valorizzi l'esperienza come motivazione di viaggio e di scelta di una destinazione? La domanda è d'obbligo se si considera il grande numero di territori a forte vocazione turistica che parlano di vendere esperienze uniche quando di fatto l'offerta rimane più o meno quella di un servizio in più a quello della camera.

Ben diversa sarebbe la proposta di vivere l'esperienza della vendemmia insieme al viticoltore in un

vigneto dell'Oltrepò Pavese o del Monferrato oppure stare in un laboratorio dove mani abilissime trasformano un pezzo informe di legno o una massa di creta in altrettante eccellenze artigianali.

Questo sì che è vivere un'esperienza unica e di valore, che non ha prezzo e che il turista è anche disposto a pagare. Quindi, lasciamo da parte i prezzi scontati, come se si offrisse un due al prezzo di uno.

Gli studi mettono in evidenza che il turista sceglie un luogo sulla base delle cose che si possono fare ma anche delle persone che si possono incontrare. Il patrimonio del territorio sarebbe orfano se gli si togliessero le persone che vivono in loco e che ne costituiscono l'ossatura, il patrimonio umano. Ben venga dunque un marketing che produce non solo immagini e slogan ma un marketing di cose vere e autentiche che a loro volta bisognerà trasformare in messaggi e immagini. Ma soprattutto in emozioni.

Fonte: adattato da *www.progettoartes.it*

Tema

Il candidato ipotizzi di essere un neodiplomato dell'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Turismo, desideroso di contribuire allo sviluppo del proprio territorio con la creazione di un'agenzia viaggio svolgente attività incoming.

Il candidato predisponga un documento che illustri le principali caratteristiche della nuova iniziativa economica, evidenziando i seguenti elementi:

1. i fattori di attrazione del territorio, distinti per tipologia, presenti sul territorio, da prendere in considerazione per lo sviluppo della nuova iniziativa imprenditoriale e le corrispondenti possibili forme di turismo esperienziale;
2. un programma di viaggio, da inserire in un pacchetto turistico che, utilizzando uno o più fattori di attrazione individuati al punto 1., si rivolga a un turista che vuole "fare esperienza" del territorio;
3. la tariffazione del pacchetto turistico di cui al punto 2., utilizzando il metodo del full costing.

Seconda parte

Il candidato svolga uno dei quesiti scelti tra i seguenti.

1. Il marketing territoriale necessita di un'attività sinergica fra tutti gli attori locali.

Descrivi una delle possibili forme associative di collaborazione per la creazione di uno SLOT (Sistema Locale di Offerta Turistica).

2. Il tour operator Alfa spa produce al proprio interno un'escursione compresa nel proprio pacchetto turistico. Un'agenzia di viaggio locale è in grado di offrire lo stesso servizio e lo propone al tour operator.

Presenta il calcolo di convenienza economica delle due alternative.

3. Il tour operator Beta spa ha indicato nel budget delle vendite le previsioni relative all'unico pacchetto turistico che produce; a consuntivo i dati delle vendite differiscono da quelli programmati.

Effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi.

4. Il marketing territoriale richiede la presenza di figure professionali che aiutino il territorio a diventare motivo di scelta da parte dei turisti.

Il consiglio di classe

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
LA PLACA VALERIA	Scienze motorie e sportive	
MILITELLO FRANCESCO	Arte e territorio	
VILLA ANGELA	Insegnamento della religione cattolica	
FUCA' CARMELIDA	Lingua francese	
GRADO EMANUELA	Lingua inglese	
DI LIBERTI ROSA MARIA	Lingua e letteratura italiana, Storia,	
ZACCARIA MARIA ROSA	Matematica,	
PUCCIO GIUSEPPA	Geografia turistica,	
PILATO GIUSEPPINA	Legislazione turistica,	
CIARAVELLA ANGELA	Discipline turistiche aziendali	
ARANCIO FRANKA MARIA	Lingua tedesca	